



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 13 gennaio 2025**



Prime Pagine

13/01/2025	Affari & Finanza	5
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Foglio	8
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Giornale	9
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Giorno	10
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Mattino	11
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Messaggero	12
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Il Tempo	16
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	La Nazione	18
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	La Repubblica	19
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	La Stampa	20
Prima pagina del 13/01/2025		
13/01/2025	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 13/01/2025		

Trieste

12/01/2025	Rai News	22
Attacco hacker filorusso, nel mirino anche il Porto di Trieste		

12/01/2025 **Trieste Prima** 23
Attacco hacker a banche e aziende: colpito anche il Porto di Trieste

Savona, Vado

12/01/2025 **Savona News** 24
Savona, una commissione consiliare per illustrare la variante al PUC che cambierà la città

12/01/2025 **Ship Mag** 25
Blue Navy (46% Finsea) acquista il marchio Elba Ferries e la linea per l'isola

Genova, Voltri

12/01/2025 **Ship Mag** 26
Genova, maxi carico aereo dal "Colombo" verso la Guinea Equatoriale

12/01/2025 **Ship Mag** 27
Costa, primo rifornimento di Gnl per una nave da crociera a Dubai

La Spezia

12/01/2025 **Ship Mag** 28
Porto della Spezia, dati in crescita nel 2024. Per Lsct aumento dell'11%

Livorno

12/01/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 29
Darsena Europa, lievitano i costi. La relazione di Guerrieri alla Corte dei Conti

Napoli

13/01/2025 **Informare** 32
Ultrasporti Campania accusa i vertici dell'AdSP del Tirreno Centrale di aver assunto un atteggiamento provocatorio e di chiusura totale

12/01/2025 **Informazioni Marittime** 35
Sciopero dipendenti AdSP Tirreno Centrale, la replica dell'ente: "Nessuno mette in discussione il contratto collettivo"

Taranto

12/01/2025 **(Sito) Ansa** 36
Nuovi attacchi hacker all'Italia, anche sito porto di Taranto

Focus

13/01/2025	(Sito) Adnkronos	<i>Adnkronos</i>	37
<hr/>			
13/01/2025	Informare		38
<hr/>			
12/01/2025	Ship Mag		39
<hr/>			



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

**OLTRE I RECORD
DI OCCUPATI**

L'Italia ha bisogno di portare il Sud al lavoro
Maurizio Ricci ● pag. 14

**L'ENERGIA
DEL FUTURO**

L'Europa può conservare la leadership sul clima, ma serve uno sforzo congiunto di pubblico e privato
Lorenzo Moavero Milanese e Tommaso Cavina ● pag. 15

**IBILANCI
DELLE IMPRESE**

Ecco i settori top e flop
Raffaele Ricciardi ● pag. 22-23

A&F

Affari&Finanza

Il gioco

“Ora nuovi bandi”

Il business è raddoppiato
i gestori chiedono garanzie
Cenzio Di Zanni ● pag. 13



L'editoriale

**Come in Molière, un convitato
di pietra nel risiko bancario**

Walter Galbiati

C' è un convitato di pietra nell'attuale risiko bancario che ha un nome ben preciso: Banca d'Italia. Finora è rimasta in disparte come osservatore silenzioso e forse solo in un caso, il più piccolo, quello dell'offerta su illimity ha avuto un ruolo involontario.
● segue a pag. 14

Circo Massimo

**La brutta sorpresa
del fiscal drag**

Massimo Giannini

A ppagati dalla liberazione di Cecilia Sala e inebriati dalla conferenza stampa di inizio d'anno di Giorgia Meloni - durante la quale la premier ha annunciato che nel 2025 bisogna «dare un segnale al ceto medio» - gli italiani tartassati non si sono accorti di due novità rilevanti.
● segue a pag. 5

**La cambiale
americana**

Ci sono i grandi fondi di private equity che investono nelle Tlc e nelle autostrade con l'obiettivo di maxi dividendi
E c'è Elon Musk che vuole portarci la sua rete di satelliti
Cresce il ruolo degli Usa nelle infrastrutture strategiche

Giovanni Pons

● pag. 2-3

LIVETECH
makes efficient
IMPACT
with EcoStruxure

Be an Impact Maker

Life is On **Schneider Electric**

PRODOTTO IN AUSTRIA DA SCHNEIDER ELECTRIC S.p.A. - L. 1485/02 - C.F. 01578940456 - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT E "L'UNIVERSO DEL CAPITALE" © 2025

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Campionato
Doppia vittoria
per Inter e Napoli
di **Condò, Scozzafava e Tomaselli**
alle pagine 38 e 39

Il libro di Massimo Franco
Hammamet, Italia
L'ombra di Craxi
da domani in edicola e libreria per
«Solferino». L'introduzione alle pagine 32 e 33



Manovre a sinistra

IL CENTRO RINATO (IN VIDEO)

di Paolo Mieli

Si apre oggi la «settimana del centro». I giorni di qui a sabato saranno impegnati a preparare due convegni, uno a Milano l'altro a Orvieto, che si propongono di offrire una prospettiva politica a quell'elettorato antigovernativo che non si ritiene appagato dall'offerta politica di Pd, Avs e M5S. La destra non ha di questi problemi. Fin dall'uscita di scena di Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni — e in tempi più recenti anche Matteo Salvini — anziché far incetta di naufraghi e reduci dell'epopea azzurra, hanno dato una mano a che Antonio Tajani, Maurizio Lupi, Lorenzo Cesa e altre personalità di minor calibro della destra non radicale, riuscissero a mettere in salvo i propri contenitori. Nel centrosinistra, invece, Matteo Renzi e Carlo Calenda si sono abbandonati ad impulsi fraticidi sgretolando un patrimonio elettorale che, con tranquillità, avrebbe potuto raggiungere il 10%. Adesso entrambi sono impegnati, ognuno, a mantenere in vita quel che resta del proprio partito. Ma gli analisti della politica italiana sono unanimi nel ritenere che il centro del centrosinistra sia in parte da ricostruire. O addirittura da costruire ex novo.

I due convegni dovrebbero dare una prima risposta a questa esigenza. Gli organizzatori dei due appuntamenti di sabato prossimo, sono, però, di matrice molto diversa. I «milanesi», autodefinitisi «Comunità Democratica», sono di impronta post sinistra Dc.
continua a pagina 30

«Non ci sono le condizioni per l'estradizione». Il plauso del regime e il tacito assenso degli Usa

Caso Sala, liberato Abedini

Nordio chiede la revoca degli arresti, l'«uomo dei droni» è già a Teheran

di Virginia Piccolillo

Liberato Mohammad Abedini, il trentottenne ingegnere iraniano in carcere a Opera e del quale gli Stati Uniti chiedevano l'estradizione. L'«uomo dei droni» era accusato di terrorismo. Ma il ministro della Giustizia Carlo Nordio ne ha revocato l'arresto perché non sussistevano «de condizioni per l'estradizione». Dopo che l'Iran aveva liberato Cecilia Sala, Abedini è già sbarcato a Teheran. Il plauso del regime iraniano per l'esito della vicenda. E l'assenso tacito di Washington.



L'ingegnere iraniano Mohammad Abedini-Najafabani, 38 anni, liberato, ieri, dal carcere di Opera

Caccia, Mazza, Privitera

IL RETROSCENA

L'accelerazione per preservare il patto con l'Iran

di Giovanni Bianconi

Il patto tra Italia e Iran non poteva rischiare di saltare. Per questo Nordio ha accelerato i tempi. Il ministro può stabilire la revoca degli arresti a fini estradizionali in virtù della natura politica della decisione finale, che spetta sempre al potere esecutivo.

a pagina 3

L'INGEGNERE SCARCARATO

Stupore e pianto «Grazie all'aiuto nel silenzio»

di Luigi Ferrarella

All'annuncio della scarcerazione resta sorpreso, come se non comprendesse subito, poi accenna un sorriso quasi incredulo e infine scoppia in un pianto. «Abedini mi ha sempre ripetuto che aveva fiducia nella giustizia», commenta il suo avvocato.

a pagina 5

I ROGHI IN CALIFORNIA

Ora Los Angeles teme il vento E Trump accusa i democratici



di Matteo Persivale

Sono già sedici le vittime per i roghi che stanno devastando Los Angeles. E adesso si lotta contro il vento per riuscire ad arrestare le fiamme. Il presidente eletto Donald Trump attacca le autorità californiane.

alle pagine 12 e 13 Serra

Val d'Ossola Tra le vittime Auguadro, era nel team di Mascalone Latino



Le tre vittime della tragedia: nella foto a sinistra Matteo Auguadro, a destra Matteo Lomazzi (in alto) e Gaudenzio Bonini

Travolti dalla valanga: 3 morti Addio a un campione della vela

di Massimo Massenzio e Gaia Piccardi

Tragedia in Val d'Ossola: una valanga travolge Gaudenzio Bonini di Ghiffa, 65 anni, titolare di un'autoscuola; Matteo Auguadro di Verbania, 48 anni, campione di vela; Matteo Lomazzi di Verbania, 34 anni, frontallere.

alle pagine 20 e 21 Fulloni, Rullo

Sicurezza Meloni: episodi ignobili Scontri per Ramy, stretta del Viminale «Stop ai violenti»

di Baccarani, Frignani e Logroscino

Scontri a Roma per il caso Ramy. Interviene il Viminale: stretta contro i violenti.

da pagina 8 a pagina 11 Baccaro, Lio

GIANNELLI

SCONTI CON LA POLIZIA AL CORTEO PER RAMY

È INCONCEPITO CHE SI POSSA ESSERE DALLA PARTE DI CHI USA LA VIOLENZA CONTRO I SERVIZI DELLO STATO

È SEMPRE AMERITANDO L'ASSEGNO AL COMPAGNARO HA PROVATO AL DIRIGENTE ALLA CASA BIANCA



ULTIMO BANCO di Alessandro D'Avenia

«**S**ono esaurito». «Ho bisogno di staccare la spina». «Devo ricaricarmi». Espressioni d'uso quotidiano che tradiscono la fatica di pensarsi macchine con un corpo hardware e una coscienza-software («ci aggiorniamo», «non siamo compatibili», «interfacciamoci»). È la neolingua tecnologica: abbiamo affidato alle macchine l'umanissimo sogno di non morire, perché l'umano, così com'è, sembra una versione superata del vivere. Infatti «l'ultima generazione» non indica più i nuovi nati, ma i nuovi telefoni o pc. Eppure noi non stacciamo la spina, riposiamo come i campi per dare frutto: non ci ricarichiamo, noi rinforziamo i legami con la vita come l'albero con la terra e la luce; non ci esauriamo come

Diventare chi?



batterie, ma come sorgenti d'acqua. Barattando il discorso naturale con quello artificiale, abbiamo scelto: macchina ti dici, macchina diventi. Ma funzionare è il nostro destino? Il frullatore frulla, la lavatrice lava, il calcolatore calcola. E l'umano come «umano»? Sente e sa di essere vivo perché sente e sa che morirà: siamo un limite aperto, libero, creativo; siamo tempo in carne, respiro e desiderio, sangue e sogno, destino e destinazione. Eppure invidiamo alla macchina il contrario: non sentire né sapere di sé, non dover scegliere né morire. Funzionare ci rende più sicuri, ma non felici, perché «umano» non è funzionare, ma diventare. Diventare chi?

continua a pagina 27

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI
RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.
Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per la difesa immunitaria.

Posti italiani Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
60113
771120 - 4361008





Assalti a caserme e sinagoghe dai cortei per la morte di Ramy, su cui indagano i pm
Violenze assurde, ma i politici che da anni screditano i magistrati devono stare zitti



Lunedì 13 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 12
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IN TUTTA ITALIA L'Anm alle inaugurazioni il 25 gennaio
Separazione carriere: la protesta delle toghe nell'Anno Giudiziario



◻ SANSÀ A PAG. 4

SARDEGNA La 5Stelle pronta ai ricorsi: "Decadenza abnorme"
Todde, il Collegio era spaccato: la presidente Cucca è stata decisiva



◻ LISSIA A PAG. 4

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Dov'è la vittoria. "Così il regime iraniano indebolito dai soprusi è stato sconfitto da due donne italiane: Giorgia Meloni ed Elisabetta Vernoni, mamma di Cecilia Sala" (Roberto Gressi, *Corriere della sera*, 9.1). Sconfitto: certo, come no. Consigli per gli acquisti. "Da quei 21 giorni di prigionia Cecilia Sala è uscita più bella. È diventata infatti un'effigie di libertà contagiosa e nessuna religione, nessuna sharia, nessuna ferocia possono competere con la semplice eleganza di quel sorriso pulito e radioso e di quel Barbour che vestono l'Occidente" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 9.1). Barbour batte Sharia: certo, come no.



Ultimo stadio. "L'ultimo sgarbo al Cavaliere: Monza dice no allo stadio intitolato a Berlusconi" (*Libero*, 11.1). Ma possono sempre dedicargli quel pullman di troie.

Il presunto Galliani. "Mi fa infuriare che qualche ragazzino dica cose orribili su Berlusconi... Parole oscene... Tipo i presunti legami con la mafia e la P2" (Adriano Galliani, *Corriere della sera*, 12.1). Mangano era un filantropo e la tessera 1816 era per le Giovani Marmotte.

Tutti a casa. "Annessione della Groenlandia", perché le parole di Trump fanno il gioco della Russia" (*Repubblica*, 12.1). Signor colonnello, è accaduta una cosa incredibile! Gli americani si sono alleati con i russi e ci sparano addosso!

La diagnosi. "Biden: 'Kiev può vincere, Putin in condizioni difficili'" (*Corriere della sera*, 11.1). Disse leggendo la propria cartella clinica.

Yankee go home. "Stefano Bonaccini: 'La destra cerea padri all'estero. Non siamo utilidioti degli Usa'" (*Stampa*, 10.1). Non più?

Soddisfazioni. "Giorgio Mulé (FD): 'Questa riforma porta le impronte di Silvio'" (*Dubbio*, 8.1). Digitali.

Nostradamus. "Pressione di Meloni su Trump. La mission impossible su Sala", "Sarebbe complicato concedere ad Abedini un trattamento di favore... Gli Usa vogliono Abedini... L'entrante amministrazione repubblicana modificherà questa impostazione? Promette di essere più morbida, nell'ottica negoziale, su chi dà armi al regime per uccidere soldati americani? Tutto il contrario. Trump ha promesso massima durezza sul regime... La clemenza verso chi collabora con un regime del genere non è il tipo di segnale che l'amministrazione Trump vuole dare" (Mattia Ferraresi, *Domani*, 6.1). Ma infatti.

SEQUE A PAGINA 20

SCAMBIO CON SALA IL MINISTRO AMMETTE: HA FATTO UN MESE DI GALERA DA INNOCENTE

Nordio dà ragione a Teheran e libera Abedini: "Zero reati"

PROGETTO DI TREGUA
 Il piano per Gaza su ostaggi, aiuti e cessate il fuoco
 ◻ FRANCHI A PAG. 5

INCHIESTA MEDIAPART
 Sarkozy, bombe e Gheddafi: così partì il caso Libia



◻ A PAG. 6-7

POLITICA E SATELLITI
 Musk e SpaceX, perché l'Europa resta prigioniera
 ◻ ARESU E GUARASCIO A PAG. 10-11

PIETRE & POPOLO
 Adesso infilano gli 007 anche nelle Università
 ◻ MONTANARI A PAG. 17



28 giorni Abedini, fermato a Malpensa il 16 dicembre FOTO ANSA

■ L'ingegnere iraniano è già nel suo Paese. Il regime: "Malinteso risolto". Il Guardasigilli si scusò: delle tre accuse Usa, una non è prevista in Italia e due non hanno "nessun fondamento"

◻ MACKINSON E MANTOVANI CON IL COMMENTO DI ALESSANDRO ORSINI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Gasolio, prezzi alle stelle: lo scrive il governo alla Ue



■ L'ammissione è inserita nella relazione sull'attuazione del Pnr: "I ricari saranno inevitabili". Ed è tutto è legato al taglio da 2 miliardi dei sussidi dannosi per l'ambiente

◻ RICCIARDI A PAG. 9

» **L'INTERVISTA** Paolo Cirino Pomicino: Andreotti, i pm e le donne
"Ho 86 anni, ma mi ribello alla bara"

» Antonello Caporale

Mi faccia capire bene: chiama per ottenere maggiori raggugli sull'imminenza del decesso?». Paolo Cirino Pomicino è immortale, è ormai fatto notorio. Disturbo solo qualche minuto e solo per conoscere dalla voce del protagonista il tono del suo ultimo

confronto vittorioso con gli agenti del trapasso. È così? "Ritmo vivace, il tono è stato persino agguerrito, io mi sono mostrato volitivo come sempre e ho tentato la solita carta: resistenza ad oltranza, anche una sana rivolta all'idea che tutto debba finire. Reputi anche un fatto di sicu-



ro prestigio: credo che un angioletto volteggi sulla mia testa col proposito di farmi da tutor. Sorveglicae custodisce. Finora ce l'ho fatta, ma ho tanta paura". La paura ci è utile perché limita le nostre debolezze e non le fa travolgere dall'incoscienza. Non crede?

A PAG. 8

La cattiveria

Passaggeri inferociti contro Salvini per l'ennesimo caos ferroviario. Salvini: "Io sono colpa dei governi precedenti"

LA PALESTRA/LEA LUCCHESI

Le firme

◻ HANNO SCRITTO PER NOI: BARBIERI, BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCICCHI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, ROIANO, ROSSI, SCUTO, TRUZZI, VOZA E ZILIANI



IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DDC MLE/20



ANNO XXX NUMERO 10

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 13 GENNAIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 36



No, l'Iran non ha vinto una battaglia nella guerra che vuole globale

Il regime degli ayatollah resta debole anche con la scarcerazione di Abedini. E il caso di Cecilia Sala aiuta a smascherare la grande ipocrisia dell'umanitarismo antioccidentale: il motore del conflitto in medio oriente è l'Iran, che ha trasformato la sua guerra a Israele in una guerra al mondo libero

Vittoria dell'Iran? Un tubo. La notizia della scarcerazione immediata di Mohammad Abedini Najafabadi, l'iraniano detenuto nel carcere di Opera su richiesta degli Stati Uniti, scarcerazione imposta ieri dal ministro della Giustizia Carlo Nordio, potrebbe spingere qualche osservatore superficiale a sostenere che alla luce del ricatto dell'Iran sul caso di Cecilia Sala - noi Iran imprigioniamo illegalmente una giornalista italiana e tu Italia se la rivuoi indietro devi liberare il cittadino iraniano che hai arrestato per conto degli Stati Uniti - l'Iran ha mostrato i muscoli, ha vinto la sua partita e ha mostrato la debolezza dell'occidente, costretto ad assecondare i ricatti di un regime criminale per poter ottenere il rilascio di una sua cittadina tenuta in ostaggio per ventuno giorni dal regime degli ayatollah. Se si osserva il singolo fotogramma, il ragionamento potrebbe avere una sua dignità. Se si osserva l'intero film, la questione cambia notevolmente e la verità è che il regime degli ayatollah, come osservato con saggezza qualche giorno fa sul Corriere della Sera dallo storico americano Daniel Pipes, è debole come mai prima in molti anni.

Se la politica non è più calcolo e passione ma un'esplosione di energia

Musk che lusinga l'Italia delle destre di governo e castiga britannici e tedeschi. Trump che compra e minaccia stati. Tutto questo si spiega solo con una emissione stellare di energia naturale. Con cui si spera di trovare infine un banale accordo di coesistenza

Per secoli la politica, intesa non solo come tecnica ma come spinta alla civilizzazione, si è fondata su intelligenza e carattere. Oggi queste virtù, connesse ma diverse, sono spodestate da un'esplosione di energia, energia pura. Un fenomeno che impressiona, che plasma l'intero circuito della comunicazione pubblica, che ha i suoi eroi e supereroi, i suoi canoni linguistici e di scena i più ribaldi e ansiogeni, un ritmo a tratti infernale. Chi è in affannoso ritardo sui tempi della contemporaneità, e siamo in molti a esserlo, consapevoli e no, prova un sentimento smarrito e di inquietudine, non riesce a penetrare nel mistero elettrico, propulsivo, energetico di certi comportamenti. Il rifugio della diagnosi psichiatrica è povero. Il narcisismo e il delirio paranoico (Steve Bannon dice che Musk è malvagio, che ha la maturità di un bambino viziato, Michele Serra offre un referito clinico simile) appaiono come categorie già ampiamente superate.



GIUSTIZIA 2024, I SOPRAVVISSUTI

Assoluzioni dopo anni di ingiusta carcerazione, processi fallimentari, teoremi accusatori crollati, con danni economici e d'immagine ormai fatti e spesso irreparabili. Cronache di ordinaria gogna mediatico-giudiziaria da un altro anno di malagiustizia accertata

di **Ermes Antonucci**

Da Beniamino Zuncheddu, assolto dopo 33 anni di ingiusta carcerazione, al caso Open contro Matteo Renzi e il "giglio magico", crollato dopo cinque anni. Dal flop dell'inchiesta per lo smog contro la classe politica piemontese (Sergio Chiamparino, Chiara Appendino e Piero Fassino) al paradosso Consip: imputati assolti, tra cui Tiziano Renzi e Luca Lotti, e investigatori condannati. Dal calvario dell'ex senatore Stefano Esposito a quello del colonnello Fabio Massimo Mendella. Senza dimenticare il processo fallimentare contro i dirigenti del porto di Brindisi, con strascichi economici pesantissimi. Anche nel 2024 sono stati numerosi i processi e le indagini crollati in sede di giudizio, spesso a distanza di molti anni dall'inizio

delle vicende, dal clamore mediatico, dagli arresti preventivi e dalla gogna, che segna in maniera indelebile la vita dei malcapitati. Torna la rassegna del Foglio sui principali casi emersi nel corso dell'anno che si è appena concluso.

Gennaio

I giudici della Corte d'appello di Roma assolvono **Beniamino Zuncheddu**, al termine del processo di revisione, dall'accusa di essere l'auto-

Beniamino Zuncheddu, in precedenza condannato all'ergastolo, ha trascorso 33 anni in carcere ingiustamente. Si tratta del più grave errore giudiziario della storia del nostro paese

re della strage di Sinnai (Cagliari) dell'8 gennaio del 1991, in cui morirono tre persone. L'ex pastore sardo, in precedenza condannato all'ergastolo, ha trascorso 33 anni in carcere ingiustamente. Si tratta del più grave errore giudiziario della storia del nostro paese. "Mi han-

Oggi col Foglio: **MELONI COME UN LIBRO APERTO**. Parola per parola, il testo della conferenza stampa di inizio anno, per misurare le promesse della premier. Nelle pagine da piegare e ritagliare all'interno del giornale.

Palermo aveva chiesto una condanna a 12 anni di reclusione.

Febbraio

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, viene assolto dal gup di Brindisi con formula piena, "perché il fatto non sussiste", nel procedimento su presunti illeciti relativi alla ristrutturazione dei terminal di Costa Morena ovest nel porto di Brindisi. "Non c'è nulla da festeggiare. Il mio compito è realizzare infrastrutture e invece, a causa di un processo kafkiano, è andato perduto un finanziamento di oltre 16 milioni di euro", dice Griffi al Foglio.

A otto anni dall'inizio dell'inchiesta, la Corte

Dopo quattro anni e mezzo, l'ex sindaco leghista di Legnano **Gianbattista Fratus** viene assolto in appello dalle accuse di turbativa d'asta e corruzione elettorale. L'inchiesta cambiò la storia politica della città

d'appello assolve **Giuseppe Novelli**, genetista di fama internazionale ed ex rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, dalle accuse di tentata concussione e istigazione alla corruzione in relazione alle nomine di alcuni docenti. La seconda accusa era caduta già in primo grado.

Viene archiviata a Milano l'indagine sulla cosiddetta "lobby nera", aperta nel 2021 in seguito a un'inchiesta realizzata dal sito Fanpage, in cui erano coinvolti l'eurodeputato di FdI Carlo Fidanza e altre otto persone. L'accusa ipotizzata era di finanziamento illecito ai partiti e riciclaggio.

Ermes Antonucci, classe 1991, abruzzese d'origine e romano d'adozione, è giornalista di cronaca giudiziaria del Foglio e studioso della magistratura. Ha scritto "I dannati della gogna" (Liberilibri, 2021) e "La repubblica giudiziaria" (Marsilio, 2023).

L'UOMO E LA NATURA | ALTRE EVIDENZE

Catastrofisti, calmatevi.

La fine del mondo può attendere

Pascale nell'inserto I+I



«UNA COLAZIONE PER 86 EURO? GIUSTO COSÌ, LA STORIA SI PAGA»

Francesco Curradori a pagina 16

LA «SUPERCAZZOLA» DI «AMICI MIEI» NELLA TRECCANI (IN RITARDO)

Massimiliano Parente a pagina 16



È BOOM PER LE CLINICHE CHE CLONANO CANI E GATTI SCOMPARI

Melania Rizzoli a pagina 17



la stanza di

Vittorio Feltri alle pagine 18-19

Tra la legge e il far west



www.intaxi.it



il Giornale



www.ilgiornale.it

9 771124 883008

LUNEDÌ 13 GENNAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 2 - 1.50 euro*

008 73074071 e Giordani & Giordani

Editoriale

SALVINI, IL VINO E IL BUON SENSO

di Alessandro Sallusti

Non si placano le discussioni sul nuovo Codice della strada fortemente voluto da Matteo Salvini, contenente nuove norme contro le cosiddette stragi del sabato sera. Addirittura si imputa al ministro di avere messo in difficoltà due comparti importanti del sistema economico, quello della produzione del vino e quello della ristorazione. Il dato da tenere ben presente non è però quello che misura gli ettolitri di nettare, bensì quest'altro: ogni anno muoiono in incidenti stradali tremila persone, in gran parte giovani, e oltre 220mila rimangono ferite spesso in modo grave e permanente. Oltre il dieci per cento dei sinistri è dovuto certamente all'assunzione di stupefacenti e all'assunzione eccessiva di alcolici oltre il limite permesso, ma la mancanza di lucidità influisce pure su altre cause primarie come distrazione e velocità eccessiva. Detto questo, è utile ricordare due cose circa le nuove norme, cose note ma che sembrano sfuggire ai più. La prima: Matteo Salvini non ha ritoccato i limiti di tolleranza in vigore da anni, che infatti restano gli stessi. La seconda: Matteo Salvini non ha in alcun modo introdotto divieti né posto limiti all'assunzione di alcolici. Ognuno resta libero, a casa o al ristorante, non solo di bere quanto vuole, ma pure di ubriacarsi. Per essere più chiari: non è vietato ubriacarsi, è un po' più vietato guidare se si è ubriachi, cosa ben diversa dalla prima. Già, ma nei fatti come si fa a conciliare le due cose? Anche qui non c'è nulla da inventare, basta fare come da tempo fanno in tanti: quando si esce con intenti enoculinari goderecci, uno della compagnia rimane astemio per garantire un ritorno a casa in sicurezza; se si esce in due, a turno uno si sacrifica; ai single non resta che organizzarsi all'occorrenza. Insomma, non vorrei che la campagna mediatica carica di odio contro Salvini, sul quale ognuno può pensarla come crede, diventasse anche una campagna contro il buon senso. Per informazioni chiedere ai parenti delle vittime della strada, agli amici e compagni di ragazzi che si sono giocati la vita a quella roulette russa che è mettersi alla guida di una vettura senza la lucidità necessaria. E che quella scommessa l'hanno persa giusto per un bicchiere o una canna di troppo.



Mohammad Abedini

IL CASO CECILIA SALA

Liberato Abedini, l'ingegnere già in Iran

L'uomo dei droni scarcerato su disposizione del ministro Nordio

Fausto Biloslavo

«Americani, iraniani, si fidano della parola data di Giorgio Meloni» era la sottolineatura di chi ha lavorato al caso quando Cecilia Sala stava volando verso l'Italia. Ieri alle 9 del mattino è stato liberato l'uomo dei droni, Mohammad Abedini Najafabadi, su disposizione del ministro della Giustizia, Carlo Nordio. Quando gli è stato comunicato, l'uomo sarebbe scoppiato a piangere.

con Zurlo alle pagine 6-7

IL COMMENTO

Un Paese serio che rispetta la parola data

Marco Zucchetti a pagina 7

IL RETROSCENA

Ma l'eredità dello scambio sarà difficile

Gian Micalessin a pagina 7



LE MEMORIE DI SCALFARI

Quando il fondatore di «Repubblica» era innamorato di M. e del fascismo

Francesco Maria Del Vigo a pagina 10

DOPO LA SVOLTA «PRO-TRUMP» DI FACEBOOK

Politically correct, resta solo Apple

«Inappropriato rinunciare a inclusione e diversità»

Alberto Bellotto a pagina 13

DOPO GLI ULTIMI SCONTRI

Botte agli agenti Il governo ora dice basta

In un anno 273 feriti. Un ddl per tutelarli mentre la sinistra sta ancora coi violenti

Dieci agenti feriti negli scontri con gli antagonisti nei cortei per Ramo. «Ignobili episodi» per Meloni. E il governo accelera sul ddl sicurezza: pene più severe, bodycam e rimborso delle spese legali per gli agenti.

Borgia, Bravi, de Feo e Di Sanzo da pagina 2 a pagina 4

LA LITE SUL TERZO MANDATO

Il «conto» di De Luca al Pd per ritirarsi

Pasquale Napolitano a pagina 8

all'interno

CHI STRUMENTALIZZA

I treni, Rami e quelle accuse irrazionali

di Giovanni Toti

Due polemiche evidenziano meglio di altre l'abito di ipocrisia della politica italiana.

a pagina 11

KANE (BAYERN) A 26 RIGORI SEGNATI DI FILA NIENTE ERRORI, SIAMO INGLESI

di Tony Damascelli

Non credo che Harry Kane abbia mai ascoltato «La Leva calcistica della classe '68» di De Gregori. «... Ma Nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore/ Non è mica da questi particolari/ Che si giudica un giocatore/ Un giocatore lo vedi dal coraggio/ Dall'altruismo e dalla fantasia». Infatti Harry «Hurry» Kane in quanto ad altruismo è un campione ma come rigorista è un fuoriclasse, 85 volte in gol, con l'ultimo colpo di sabato, contro il Borussia M'gladbach, ha segnato il 26esimo penalty consecutivo, i tifosi del Bayern lo hanno battezzato King Kane. Gli inglesi

esaltano il loro grande Harry che, a differenza del secondogenito del re, non è affatto uno spare, una riserva, gioca, lotta, segna, con i rigori ha incominciato la storia esclusiva a 16 anni nel 2010, con l'under 21 inglese, quinto gol contro Malta. Gloria offuscata dall'errore fatale nei quarti del mondiale in Qatar, contro la Francia, pallone calciato verso il cielo. La Bbc perfidamente costruì un video subito virale: la leggenda del rugby Johnny Wilkinson spiegava ad Harry come calciare un rigore ma la porta è quella dei pali alti, Wilkinson trasforma, Kane impara la lezione e ripete la traiettoria altissima. English humor, impossibile da noi, con Baggio, Pellè, Zaza e gli altri rigoristi falliti.



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 13 gennaio 2025
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Calcio, uno a zero a Venezia: scalata alla vetta

L'Inter di campionato archivia la Supercoppa Sei vittorie consecutive

Todisco nel Qs



I disordini davanti al fast food

Bufer a Busto sulla sicurezza Due espulsioni

Formenti a pagina 18



Scontri per Ramy, il papà: basta violenze

La notte di guerriglia a Roma e Bologna, l'appello del padre del giovane egiziano morto: «Il suo nome non sia usato contro la polizia» Meloni: atti ignobili. Schlein condanna: ma non si strumentalizzi. Intervista al sindaco Lepore: «Vandali contro la sinagoga» **D'Amato, Vazzana, Baroncini e G. Rossi** da p. 4 a p. 7

Milano, serve un miliardo

Viaggio sui treni dei desideri lungo il Tirreno e l'Adriatico



Servizi alle pagine 8, 9 e 11

Il 2025 del governo Meloni

Giustizia e sanità Le vere sfide saranno interne

Maurizio Sacconi a pagina 14

REVOCATO L'ARRESTO SU RICHIESTA DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA L'INGEGNERE È GIÀ RIMPATRIATO. TEHRAN ELOGIA LA COOPERAZIONE

Mohammad Abedini Najafabad, 38 anni, il cittadino iraniano fermato il 16 dicembre a Malpensa e accusato di terrorismo



Caso Sala, libero l'iraniano Abedini

L'uomo dei droni è libero ed è tornato nel suo Paese. Il Guardasigilli Nordio ha firmato la richiesta di revoca dell'arresto di Mohammed Abedini Najafabad, l'ingegnere iraniano bloccato a Malpensa lo scorso 16 dicembre. Abedini, scarcerato dopo 27 giorni di reclusione in Italia, è rientrato a Teheran. Si

chiude una vicenda intrecciata con l'arresto della giornalista Cecilia Sala in Iran. Teheran elogia la cooperazione con l'Italia. **C. Rossi e Gabriele Cané** alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Crema

Scappa dalla festa e fugge al fiume Ragazza salvata in extremis

Ruggeri nelle Cronache

Iseo

Paura in centro Brucia il tetto dell'ex Toledo

Prandelli nelle Cronache

Brescia, il caso Sofia Archetti

Uccisa dal Suv A giudizio la guidatrice

Raspa nelle Cronache



La tragedia in Valdossola

Tre morti nella valanga

Servizio a pagina 16



E il vento soffia sul fuoco

Los Angeles sembra Pompei

Pioli a pagina 17



L'anticipazione del libro

L'ultimo bimbo di Auschwitz

Filippo Boni a pagina 20

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 12 ITALIA
 SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2 COM. PAUL. L. 602/96



Lunedì 13 Gennaio 2025 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

AGENZIA E PRODIGI "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO L23

Napoli: albero cade al Vomero, metro aperta per i clochard
MALTEMPO IN CAMPANIA
SCUOLE CHIUSE PER NEVE
 Giuseppe Crimaldi a pag. 15



L'arte
 Da Napoli all'India
 l'anima nomade
 di Clemente
 in mostra a Roma
 Lorenza Fruci a pag. 10



Scatto per lo scudetto: gli azzurri liquidano il Verona e salgono a più 4 sull'Inter

COME LA CITTÀ:
 CUORE
 E DISCIPLINA

di Francesco De Luca

Il Napoli, già superata l'amarezza per la rottura con Kvaratskhelia, è il cuore di Napoli. Una squadra che fa vibrare la città in amore, conquistata da Conte e da questi ragazzi che possono ripetere l'impresa scudetto di due anni fa. La classifica è chiara: Napoli a +4 sull'Inter e a +5 sull'Atalanta in attesa dei recuperi di domani e mercoledì. Una marcia da leader. Il Napoli è l'immagine di Napoli chesi è rilanciata in tutti i campi.

Continua a pag. 21



Bruno Majorano, Eugenio Marotta, Angelo Rossi e Pino Taormina nello Sport

LA FAVOLA BREVE
 DI KVARA
 CORE 'NGRATO

di Guido Trombetti

«La favola breve è finita». A mio avviso, questa potrebbe essere una sintesi efficace della storia tra Kvara, il Napoli e Napoli. Lasciamo per un momento da parte gli errori e i ritardi della società nell'affrontare il rapporto con il calciatore georgiano. Lasciamo anche da parte il ruolo corruttivo e distortivo di procuratori, intermediari, parenti e parentastri...

Continua a pag. 38

L'Italia libera Abedini

► Mossa di Nordio: scarcerato l'iraniano, il suo caso legato alla prigionia di Sala. Non c'erano gli estremi per trattenerlo. Il ruolo di Palazzo Chigi: cavillo giuridico evita lo scontro con i pm

Andrea Bulleri, Valentina Errante, Claudia Guasco e Marco Ventura alle pagg. 4 e 5

A maggio il Giro d'Italia toccherà il luogo simbolo della rigenerazione urbana. Poi a Napoli per la quarta volta



CAIVANO MAGLIA ROSA

Paolo Barbuto e Gian Paolo Porreca a pag. 2

Abodi: già pronti nuovi progetti

Intervista al ministro dello Sport: è un evento che lascerà traccia vogliamo dotare i piccoli Comuni di attrezzature



Nando Santonastaso a pag. 3

Il caso Campania

TERZO MANDATO E PD ROAD MAP PER CERCARE UN NOME CONDIVISO

Nuovo scenario dopo l'impugnativa del governo e le mosse di De Luca

Dario De Martino

Mentre De Luca tira dritto e convoca una riunione di maggioranza, Pd e M5S lavorano già a un nome alternativo da candidare.

A pag. 8



Iannone (Fratelli d'Italia)

«Siamo uniti, il candidato sarà scelto da un tavolo nazionale»

«De Luca ribalta la questione, è lui ad aver fatto una legge ad personam», tuona Antonio Iannone, senatore di Fratelli d'Italia.

A pag. 8

Dopo il sabato ad alta tensione
 Scontri in piazza, Meloni: ignobile
 Sindaci dem contro gli antagonisti

Da Roma a Bologna, si allarga la protesta per Ramy ma Meloni tuona: «Ignobile caos».

Errante e Pigliatelli alle pagg. 6 e 7

Il commento

LOS ANGELES, QUEGLI INCENDI RIGUARDANO IL MONDO

di Mauro Calise

La politica, per definizione, è una fabbrica di futuro. Costruisce - e vende - scenari capaci di conquistare il voto e, qualche volta, perfino la fidu-

cia dei cittadini. Cercando di barcamenarsi in un'era di cambiamenti rapidissimi e, per lo più, imprevedibili, in cui nessuno sa davvero dove stiamo andando a finire.

Continua a pag. 39

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

VIVIN C

PER INFORMAZIONI E INFORMAZIONI VISITATE IL SITO WWW.VIVINC.IT





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 147 - N° 13 ITALIA Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.462/04 art.1 c.1 DD.MM.

NAZIONALE



Lunedì 13 Gennaio 2025 • S. Ilario

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Cambiano i test fisici Più giovani e forti le nuove regole per fare i bagnini

Gionti e Pace a pag. 16



Da Inganno a Babygirl Kidman e le altre la seduzione non ha limiti d'età

Satta a pag. 21



Mercato di giovani Lazio, è sbarcato Ibrahimovic Ora c'è Kike Salas

Abbate e Paccini nello Sport



L'editoriale IL SENSO DEL LIMITE E IL TERZO MANDATO

Alessandro Campi

La tendenza attuale, sempre più irrisolvibile a livello globale, è deformare la democrazia appellandosi ai suoi principi e valori. Ci si richiama enfaticamente ad essi per dare vita a prassi e procedure che in realtà la alterano e le tolgono di sostanza.

Prendiamo ad esempio la discussione in corso sulla possibilità di concedere un terzo mandato elettivo (e magari, perché no? anche un quarto e un quinto), consecutivi beninteso, ai presidenti di regione che ne abbiamo già espletati due (il fatto che sia già successo non significa che debba succedere ancora, per i motivi che adesso diremo).

Chi è favorevole a una simile estensione - a partire, va da sé, dai diretti interessati - si basa tendenzialmente su due argomenti. Il primo sostiene che si tratta di una soluzione che più democrazia non si potrebbe. Perché togliere ai cittadini, sovrani per definizione, la possibilità di farsi governare da chi vogliono loro per tutto il tempo che desiderano, cinque o quindici o trent'anni anni non fa differenza?

Se la volontà popolare è sacra e intangibile e se le elezioni (cioè la scelta dal basso e a maggioranza dei governanti) sono il sale della democrazia porre limiti temporali eccessivamente rigidi all'esercizio di una carica non rischia in effetti di ridurre la libertà di scelta del tanto invocato "popolo"?

Continua a pag. 23

Violenze e agenti feriti, Meloni: «È intollerabile»

► A Bologna attacco alla sinagoga. I timori di una strategia

ROMA Violenze nei cortei per Ramo a Roma e Bologna: assalto anche alla Sinagoga. Meloni: «Episodi ignobili». Il Viminale: nel 2024 gli agenti feriti durante scontri sono stati 273, con un +127,5% rispetto al 2023.

Allegri e Errante alle pag. 5 e 6

Centrodestra compatto: ddl Sicurezza subito

Sindaci Pd in rivolta contro gli estremisti Schlein, condanna e distinguo. Conte tace

ROMA Agenti feriti, la netta condanna dei sindaci Gualtieri (Roma), Lepore (Bologna) e Lo Russo (Torino). La segretaria del



Pd Schlein condanna ma fa distinguo, attaccando la destra: «Niente strumentalizzazioni». Il silenzio di Conte. **Pigliautile a pag. 9**

La California sospende le leggi ambientaliste

Los Angeles, attivo l'89% dei roghi Trump accusa: «Politici incapaci»

ROMA Los Angeles, dopo quasi una settimana, l'emergenza incendi è ancora altissima: domato solo l'11% dei



roghi. Furia Trump: «Incompetenti». **Mulvoni, Paura e Sabadin alle pag. 12 e 13**

Abedini rilasciato, è già in Iran

► Caso Sala, il ministro Nordio ottiene la revoca dell'arresto: per l'Italia non c'erano gli estremi per trattenere l'ingegnere. Il ruolo di Palazzo Chigi: un cavillo giuridico evita lo scontro coi pm

Emozioni e ribaltoni a Bologna per Ranieri fino al 2-2 su rigore



Roma infinita: Dovbyk pareggia al 98'

Dovbyk batte il rigore del 2-2 della Roma a Bologna (PHO LAPRESSO) Aloisi, Angeloni e Carina nello Sport

ROMA Caso Sala, Abedini libero e già in Iran. Nordio aveva chiesto la revoca dell'arresto. **Bulleri, Guasco e Ventura alle pag. 2 e 3**

Pa, sprint concorsi in arrivo 26 mila nuove assunzioni

► Al via le selezioni pubbliche per il 2025 Oltre 16mila posti nelle forze dell'ordine

ROMA Nuova informata di assunzioni nella Pa. Nella prima parte dell'anno sono in arrivo nuovi concorsi per ricoprire circa 26 mila posizioni nel pubblico. Tra gli enti pubblici non economici chiamati ad aumentare la propria dotazione organica spicca invece l'Inps, con oltre mille assunzioni programmate. Ma a fare la parte del leone sarà il comparto della difesa e della sicurezza, con più di 16 mila ingressi. **Bisozzi a pag. 10**

Il 25 l'incontro Stipendi e gettonisti tavolo medici-governo per evitare lo sciopero

ROMA Stipendi troppo bassi e condizioni di lavoro pesanti, medici verso lo sciopero. Il governo apre sui fondi, vertice il 25. **Melina a pag. 11**

Giallo ad Ardea Picchiato a morte per una sigaretta Era sparito a Natale

ROMA È giallo a Tor San Lorenzo, frazione del Comune di Ardea, in provincia di Roma, sulla morte di un uomo di 42 anni, trovato senza vita in casa dal proprietario dell'appartamento, a oltre dieci giorni da una lite scoppiata il giorno di Natale all'esterno di un negozio di prodotti etnici, al civico 60 di viale Marino, durante la quale la vittima sarebbe rimasta ferita. L'uomo sarebbe stato picchiato da titolare del negozio perché si sarebbe rifiutato di spegnere la sigaretta, con cui era entrato nel locale. **Di Mario a pag. 15**

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO GRANDE ENERGIA

Questa notte la Luna sarà piena nel tuo segno ma già dal mattino tu senti con forza la sua energia, che esalta le emozioni e ti fa percepire ogni cosa con un'intensità a volte spropositata. La Luna si congiunge con Mercurio, che ti rende più impetuoso e reattivo ma ti trasmette anche una grande energia fisica, che sarà bene trovare il modo di tradurre in azioni. O, per metterla a frutto, investila in un'attività fisica per la salute. **MANTRA DEL GIORNO** Le emozioni ci guidano agli obiettivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nella provincia di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Roma stregata* € 6,90 (solo Roma); *L'era dei ghiacciatori - Vol. 2* € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 13 gennaio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Dopo l'allarme lanciato dal Carlino

A Selva Malvezzi la Regione in campo: «Salviamo la scuola»

Pederzini a pagina 17



Serie A, vincono Inter e Napoli

Bologna, pari con beffa contro la Roma

Servizi nel Qs



Scontri per Ramy, il papà: basta violenze

La notte di guerriglia a Roma e Bologna, l'appello del padre del giovane egiziano morto: «Il suo nome non sia usato contro la polizia» Meloni: atti ignobili. Schlein condanna: ma non si strumentalizzi. Intervista al sindaco Lepore: «Vandali contro la sinagoga» **D'Amato, Vazzana, Baroncini e G. Rossi** da p. 4 a p. 7

Reportage dopo il sabato nero

Viaggio sui treni dei desideri lungo il Tirreno e l'Adriatico



Ingardia e Caporaletti alle p. 8 e 9

Il 2025 del governo Meloni

Giustizia e sanità Le vere sfide saranno interne

Maurizio Sacconi a pagina 12

REVOCATO L'ARRESTO SU RICHIESTA DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA L'INGEGNERE È GIÀ RIMPATRIATO. TEHRAN ELOGIA LA COOPERAZIONE

Mohammad Abedini Najafabad, 38 anni, il cittadino iraniano fermato il 16 dicembre a Malpensa e accusato di terrorismo



Caso Sala, libero l'iraniano Abedini

L'uomo dei droni è libero ed è tornato nel suo Paese. Il Guardasigilli Nordio ha firmato la richiesta di revoca dell'arresto di Mohammed Abedini Najafabad, l'ingegnere iraniano bloccato a Malpensa lo scorso 16 dicembre. Abedini, scarcerato dopo 27 giorni di reclusione in Italia, è rientrato a Teheran. Si

chiude una vicenda intrecciata con l'arresto della giornalista Cecilia Sala in Iran. Teheran elogia la cooperazione con l'Italia. **C. Rossi e Gabriele Cané** alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, parla l'assessore

Campaniello: «Il governo dica se vuole realizzare il Passante»

Moroni in Cronaca

Bologna, fondò Stefauto

Addio a Stefanelli: «La sua impresa come una famiglia»

Mastromarino in Cronaca

Imola, albergatori e ristoratori

Benni (Ariaco): «Fare squadra per il turismo»

In Cronaca



La tragedia in Valdossola

Tre morti nella valanga

Servizio a pagina 14



E il vento soffia sul fuoco

Los Angeles sembra Pompei

Pioli a pagina 15



L'anticipazione del libro

L'ultimo bimbo di Auschwitz

Filippo Boni a pagina 20



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI



RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.





LUNEDÌ 13 GENNAIO 2025 IL SECOLO XIX DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXIX - NUMERO 2, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

GIUSEPPE CONTE

I PICCOLI GESTI PER SALVARE CIÒ CHE È UMANO

Come è stato scritto dal direttore di questo giornale, il problema non è l'Intelligenza Artificiale, ma che qualcuno, illustrandone le prospettive, sembri «contento, desideroso di un mondo in cui l'umano sia espunto dall'orizzonte».

È qualcosa che colpisce e atterrisce. Perché, se è logico considerare l'IA come uno strumento utile, governabile in svariati campi di attività, è illogico, quasi perverso, pensare con soddisfazione che l'IA assuma prerogative tipiche dell'essere umano, e man mano possa soppiantarlo. Cosa c'è dietro l'esaltazione acritica della IA e in genere della tecnica? Certamente la volontà superficiale di essere alla moda, al passo con i tempi, e certamente colossali interessi economici. Ma forse anche qualcosa di più subdolo, una stanchezza nichilista di se stessi, il compiacimento della fine dell'umanesimo, e in definitiva un attacco al cuore di tutto ciò che è umano.

Umano è il dubbio, la ricerca della bellezza, l'aspirazione alla felicità, il piacere della immaginazione, la compassione e la pietà. Umano è il sacro, la preghiera, è il confronto con il destino e con il mistero. Qualcuno lavora per cancellare tutto questo? Ci sono nella cultura del nostro tempo forze dominanti pronte a negare ogni istanza metafisica, a favore di un utilitarismo materialista che alla lunga riduce l'uomo a uno zombie obbediente, asservito. E si leggono segni progressivi di disumanizzazione anche nella vita di tutti i giorni. La difesa dell'umano richiederà grandi battaglie ideali, certo, ma anche piccoli gesti quotidiani di resistenza: io voglio continuare a frequentare negozi di prossimità, voglio poter confortare il mio fruttivendolo in lacrime perché ha appena perso la madre, voglio scambiare due chiacchiere con il mio dotto barbiere che racconta il taglio speciale inventato per Riccardo Muti, voglio che nel mio quartiere resista almeno l'ultima edicola dove comperare i giornali, voglio che non chiuda i battenti l'ultimo calzolaio, sempre sorridente e gentile, che un giorno mi ha fermato per strada per commentare un mio articolo. Cara IA, ti espanderai, certo, ma non cancellerai mai il sentimento che l'uomo sia in sé un grande mistero, non lontano da quello di Dio.

FOCUS SAPORI E TRADIZIONE

Slow food, i 16 tesori liguri e la rivincita del chinotto

LUISA BARBERIS / PAGINE 10 E 11



L'INTERVISTA

Katia Ricciarelli: «La lirica? La amo ma oggi si esagera»

GIULIA CAZZANIGA / PAGINE 24 E 25



BRUSCA ACCELERAZIONE CON L'INTERVENTO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA NORDIO CHE FIRMA LA REVOCA DELL'ARRESTO CHIESTO DAGLI STATI UNITI

L'Italia libera Abedini

Caso Sala, l'ingegnere già rientrato in Iran. Il giallo dei segreti nucleari contenuti nella valigetta

Per l'intelligence americana è «l'uomo dei droni» dei pasdaran. Per l'Iran, invece, il suo arresto è stato «un malinteso». Per l'Italia, che l'ha fermato su mandato di arresto internazionale, non ci sono le condizioni per tenerlo in carcere e poi estrarlo negli States. Così Mohammad Abedini Najafabadi ieri è tornato libero dopo la richiesta di revoca dell'arresto firmata dal ministro Nordio. Gli Stati Uniti però non mollano la presa e insistono per avere le schede madri sequestrate nella valigetta dell'ingegnere iraniano che conterrebbe segreti nucleari.

FAMA E SEMPRINI / PAGINE 2 E 3

LAGUERRAINUCRAINA

Marco Bresolin / PAGINA 4

Sanzioni alla Russia adesso l'Europa mette il gas nel mirino

Alluminio, alcuni prodotti del settore agroalimentare, ma soprattutto il gas naturale liquefatto. Sono i beni che potrebbero entrare nel nuovo pacchetto di sanzioni alla Russia, il sedicesimo, che l'Unione europea intende adottare.

LACORSAASINDACO

Emanuele Rossi / PAGINA 7

Candidati, a Genova l'idea Carla Sibilla per il centrosinistra

Oggi partono i colloqui tra le forze politiche del centrosinistra per individuare il candidato sindaco a Genova, ma da ieri il nome di Carla Sibilla, già assessore comunale dieci anni fa, sembra essere diventata una delle ipotesi in campo.

GOL DI FRENDRUP, PARMA KO: IL GRIFONE VINCE IN CASA DOPO 233 GIORNI

GENOVA, PRIMA FESTA AL FERRARIS



Il saluto della squadra ai tifosi a fine partita GAMBARDI ESCHIAPIAPETRA / PAGINE 28-31

RETE DELLA PUNTA, PARI A BRESCIA. CORI RAZZISTI CONTRO AKINSANMIRO

SAMP, NON BASTA IL COLPO DI CODA



L'abbraccio a Coda dopo il gol del vantaggio ARRICHELLO E ISOLA / PAGINE 32 E 33

STORIE E PERSONE



Paolo Cognetti «Ho pensato di farla finita»

Alberto Infelise / PAGINA 26

Lo scrittore, vincitore del Premio Strega, racconta il dramma del suo ricovero, ma anche le cure e la rinascita dalla grave depressione che lo ha colpito.

Cecilia Sala, il coraggio e le verità sparse

MAURIZIO MAGGIANI

Coraggio ha un'etimologia semplice semplice, viene da cor cordis, cuore, dunque avere coraggio è avere cuore. E credo che avere cuore sia condizione essenziale per definire l'umano. E mi limito all'umano perché è sua peculiare condizione il poter scegliere se avere o no cuore; motivo in più per avere in antipatia quello sciagurato di Manzoni che imbecca con Abbondio con "Il coraggio se uno non ce l'ha mica se lo può dare".

SEGUE / PAGINA 12

LUNEDÌ TRAVERSO



Se Maometto non va alla montagna, è la montagna che va a Maometto. Lo stesso è accaduto a me: da sempre sognavo di trasferirmi su un'isola, magari ad Anticitera, dove regalano case alle famiglie di immigrati. Ma poi non mi decidevo a farlo. Il miracolo però si è realizzato, l'isola è venuta da me, è questa Genova meravigliosa che si è staccata dalla terraferma come i continenti si staccarono dalla Pangea, ma rapidissimamente. Sono bastati pochi anni ed ecco che la Lombardia si è allontanata di un'ora, ciao Milano, e Nizza di due, mentre non tutte le strade portano più a Roma, manca quella che la collegava alla Liguria. Siamo tornati una fortezza inespugnabile cinta di mura come ai tempi della Repubblica, sento

ISOLA GENOVA

CLAUDIO PAGLIERI

che ci spostiamo lenti ma decisi verso la Corsica, e mentre mi affaccio alla finestra e recito l'addio monti, vedo il mare circondare la città e penso che come cantava Renato Zero ci saranno nuove spiagge, naturalmente da dare in concessione ai privati. Anticitera è dove venne scoperto un misterioso meccanismo metallico del II secolo avanti Cristo, segno che quella civiltà aveva raggiunto uno sviluppo tecnologico impensabile. E anche sull'isola di Genova gli archeologi dell'anno Tremila scopriranno qualcosa di incredibile: uno strano parallelogramma detto pantografo, una scatola di materia plastica con su scritto Telessap o qualcosa del genere. Segni che gli antichi genovesi del XX secolo usavano mezzi di trasporto evoluti, e non si erano sempre spostati a dorso di mulo.



GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 13 Gennaio 2025
Anno 161, Numero 12

Prezzi di vendita all'Estero
Costa Editoriale € 3,00, Ditta editrice 075/33.99

*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso"
con "L'Espresso" in abbonamento con "L'Espresso" € 2,00 in più con "L'Espresso"
Pratigianico a con "L'Espresso" € 2,00 in più con "L'Espresso"
di Anonimo € 2,00 in più con "L'Espresso" € 2,00 in più con "L'Espresso"
in più con "L'Espresso" € 2,00 in più con "L'Espresso" € 2,00 in più



Presso l'editore Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
art. 1, 46/2004, art. 1, L. 1/2003

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Gestione del cortile
condominiale
e pulizia delle scale:
così la divisione
dei pagamenti

Manutenzione parti comuni,
tinteggiatura, infiltrazioni
d'acqua e altri casi pratici.
Panzarella e Rezzonico
— nel fascicolo all'interno

24 L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

M+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali e Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

Guidi poco? Con noi,
l'IRC Auto costa meno!

BE Rebel
Pay per you

Panorama

ISTRUZIONE

Maturità 2025, obbligatoria l'ex alternanza scuola-lavoro

Sono giorni decisivi per la maturità 2025. In attesa che entro fine mese arrivi il decreto con le materie della seconda prova è stato appena pubblicato il Dm dell'istruzione che fissa i requisiti per considerare assolta l'ex alternanza scuola lavoro (oggi nota come Pcto) che da quest'anno diventa obbligatoria per essere ammessi all'esame di Stato.

Bruno e Tucci — a pag. 10

LAVORO

Contratti misti, chance per avviare la professione

I professionisti possono mantenere un lavoro subordinato part time e uno autonomo, senza perdere i vantaggi del regime forfettario. A far cadere il divieto e a disciplinare i contratti misti è, da ieri, il collegato Lavoro.

Colombo, Tedde, Uva — a pag. 11

DECRETO IRPEF-IRCS

Quote di studi e società cedute: cosa cambia con la riforma

Giorgio Gavelli — a pag. 16

GIUSTIZIA

Per separazione e divorzio domanda con tassa doppia

Se le istanze di separazione e divorzio sono cumulate, il contributo unificato va versato due volte. Lo ha chiarito la Giustizia. Gratuiti, invece, i giudizi relativi ai figli nati nel matrimonio.

Giorgio Vaccaro — a pag. 21

Real Estate 24

Residenze di lusso, a Milano vendite in calo e prezzi alti

Laura Cavestri — a pag. 13

Marketing 24

Godin: «Brand troppo concentrati sul tutto e subito»

Colletti e Grattagliano — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/Abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

Mercati

Azioni, case, oro e titoli di Stato: le previsioni 2025

Prospettive differenti per le Borse sui due lati dell'Atlantico: Wall Street attende Trump, mentre il Vecchio continente resta più statico

Cellino, Dezza, Incorvati, Longo, Lops — a pag. 3

FOCUS
Gli Usa meglio dell'Europa nella sfida dell'economia
Morya Longo — a pag. 2

Parte la corsa all'Isee, il 20% è fai da te

Aiuti alle famiglie

Il 65% delle pratiche inviate nei primi tre mesi. In arrivo il Dpcm per escludere i BoT

Puntuale come ogni anno, parte la corsa al rinnovo dell'Isee, l'indicatore della situazione economica equivalente delle famiglie italiane, necessario per poter accedere a numerosi bonus e agevolazioni.

Il 65% delle pratiche per richiedere l'aggiornamento dell'Isee viene inviato all'Inps nei primi tre mesi dell'anno, per garantire la continuità delle prestazioni sociali in corso. Nel 2024 sono state elaborati 11,6 milioni di Isee, di cui uno su cinque in modalità precompilata online.

11,6

MILIONI DI DSU NEL 2024
È il numero di pratiche Isee inviate all'Inps lo scorso anno. Sul totale 2,3 milioni di dichiarazioni sono state trasmesse con la procedura precompilata online direttamente dal cittadino.

Michela Finizio — a pag. 7

LEGGE DI BILANCIO

Partite Iva, spinta alla flat tax per dipendenti e nuove attività

Nonostante il mancato aumento della soglia di ricavi e compensi (ferma a 85mila euro), nel 2025 arrivano altri quattro incentivi al forfale: limite più alto per dipendenti e pensionati, sgravio Inps del 50% per commercianti e artigiani neoiscritti, contratti misti, fattura semplificata.

Aquaro, Cerofolini, Dell'Oste, Pegorin — a pag. 4

Economia verde

TRASPORTI PESANTI E CEMENTO: LA SFIDA TRANSIZIONE



Nell'attesa che l'idrogeno verde e altre soluzioni a zero emissioni entrino sul mercato, i combustibili alternativi potrebbero già oggi diventare un pilastro della decarbonizzazione di due settori molto inquinanti: cemento e trasporto pesante su gomma.

Alexis Paparo — a pag. 8

COLLECTION SPRING SUMMER 2025
BRIGLIA1049.COM

BRIGLIA
- 1949 -

Assegno per gli over 80: requisiti a maglie strette

Assistenza agli anziani

L'aiuto da 1.381 euro mensili sarà per chi ha Isee a 6mila euro e disabilità gravissima

Sarà un aiuto molto selettivo la nuova prestazione universale per gli anziani over 80 non autosufficienti che si può richiedere fino al 31 dicembre 2024. L'aiuto economico è destinato a coloro che già percepiscono l'Indennità di accom-

pagnamento e integra questa misura con un assegno di 950 euro mensili: si arriva a 1.381 euro al mese. Per accedere l'anziano deve avere una serie di requisiti sul piano sanitario (un bisogno assistenziale gravissimo, che comporta la presenza di un aiuto 24 ore su 24) e sul piano sociale. Inoltre, deve avere un Isee entro 6mila euro (un livello molto basso, se si considera che per l'assegno di inclusione è richiesto un Isee di 10.140 euro). L'assegno aggiuntivo deve essere usato per coprire i costi di una badante assunta in regola.

Valentina Mells — a pag. 6

GIOVEDÌ CON IL SOLE 24 ORE

Pensioni, guida facile alle regole per il 2025

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano





LITORALE A RISCHIO

Le mareggiate distruggono i lidi storici di Ostia

Gobbi alle pagine 16 e 17



OGGI ENTRA LUFTHANSA

Dopo dieci anni di stop Ita riapre la rotta per la Libia

Caleri a pagina 8



PROLIFICANO GLI ACCOUNT «M»

I mille Benito che si aggirano nelle piattaforme social

Giordano a pagina 5

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

Sant'Illario, vescovo

Lunedì 13 gennaio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 12 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

Il «Fecciarossa» (senza la erre) non sciopera

DI TOMMASO CERNO

CERNOBYL

Nelle more della rivolta sociale teorizzata dal segretario della Cgil Maurizio Landini, c'è solo una cosa in Italia che non sciopera in nome suo. È il «Fecciarossa», senza refuso, la erre non c'è. Trattasi della peggiore piazza, intrisa di violenza che punta dritto alle regole della repubblica democratica, per la quale ci si aspetta la totale presa di distanza di tutte le forze parlamentari. La premier Meloni ha parlato di violenza inaudita, mentre la leader del Pd Elly Schlein non solo non si è unita a questa denuncia ma ha avallato quelle bombe carta, gli agenti feriti, il delirio anarco-insurrezionalista che ormai è il cuore di ogni manifestazione contro il governo, accusando la destra di strumentalizzare. Se tre indizi fanno una prova, abbiamo la prova. I signori che sventolano la Costituzione come un ventaglio da ballerina di can can hanno davvero la doppia morale. Ci sono per loro reati buoni, quelli che fanno loro, per cui Ilaria Salis non è un'imputata ma non eroe e la Totòde vittima di un'aggressione politica. Poi ci sono i reati cattivi, quelli degli avversari politici. Che devono dimettersi prima ancora che sia iniziato il processo. E via discorrendo fino alle guerre buone, quelle che piacciono a loro, alle guerriglie buone, quando tirare bombe carta in città non è un pericolo se l'obiettivo è destabilizzare il governo eletto dagli italiani perché guidato dall'altra parte politica. Ela prova maestra è Musk. Se i magnati finanziano loro sono filantropi, se finanziano gli altri sono un pericolo per la democrazia.

©IMMAGINAZIONE ASSOCIATA

Gli arcifascisti

Salvini e Meloni a testa in giù: devono morire
La premier: «Adesso basta violenza»
Sparata di Schlein: «La destra strumentalizza»

Cavallaro, Di Capua e Manni alle pagine 2 e 3

PARLA IL SOTTOSEGRETARIO MOLteni
«Il diritto a dissentire è sacro ma non può diventare violenza»
Campigli a pagina 5

DI GIALLUGI PARAGONE
Brutto clima contro le forze dell'ordine
a pagina 2

Il Tempo di Oshø

Trump arriva e cambia protocollo
Vedrà Meloni prima di Starmer

"Ma non l'hai appena incontrata la Meloni?"
"Sì, ma deve tornare perché s'è scordata de pija i satelliti"

Zavatta alle pagine 10 e 11

L'UOMO DEI DRONI ARRESTATO A MILANO

Abedini liberato torna in Iran
Nordio: impossibile estradarlo
E la sinistra «resuscita» Craxi

L'«uomo dei droni», l'Iraniano Abedini è libero. Lo ha deciso il ministro Nordio. L'ingegnere portato nel carcere di Opera su richiesta degli Usa è tornato a Teheran. Ultima follia di Bonelli (Avs): «Meloni come Craxi».

Sorrentino e Ventura alle pagine 6 e 7

IL CASO DI ISCHIA

Preti gay e sposati tutti i nodi di Papa Bergoglio

Capozza a pagina 12

IL REGIME DI TEHERAN

Nel carcere dove era Cecilia Sala attivista curda condannata a morte

Frasca alle pagine 6 e 7

PARLA IL MINISTRO MUSUMECI
«Per prevenire i disastri naturali 250 milioni»

Romagnoli a pagina 9

DI ROBERTO ARDITI
Nel caso Sala Donald ha investito su Meloni
a pagina 6

DI ALESSANDRO USAI
Sullo stadio l'inutile odio contro Berlusconi
a pagina 8

AL DALL'ARA FINISCE 2-2

La Roma pareggia a Bologna e non accorcia in classifica
Ma manca un rigore solare

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25

DI TIZIANO CARMELLINI
Ranieri insiste con Pellegrini e il tabù trasferta resiste
a pagina 24

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 13

PARLA IL PRESIDENTE FITP
Binaghi ci crede «Dura far meglio del 2024 ma...»

Schito a pagina 27

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C è un medicinale a base di acido acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/10/2022.



IO Lavoro

Far carriera
nel calcio
anche fuori
dal campo
a pag. 42

Anno 34 - n° 10 - € 3,00 - Ch.F. 4.50 - Sped. in A.P. Post. 01/10/1985 - DCM 30/06/1985 - Lunedì 13 Gennaio 2025



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**Affari
Legali**

Diritto d'autore,
liberalizzare
diritti connessi
giòva al mercato
da pag. 29



a pag. 14

La busta paga è più leggera

Salvo per i redditi sotto gli 8.500 euro oppure per quelli tra i 35.000 e i 40.000
Per tutti gli altri la riforma del cuneo fiscale non darà alcun beneficio. Anzi

La busta paga dei dipendenti si alleggerisce. È la sorpresa di fine mese (o di inizio di febbraio): trovare qualche euro in meno alla voce "netto" del proprio cedolino paga di gennaio. Il motivo? Il nuovo cuneo, che da contributivo è diventato fiscale e, oltre a complicare la gestione degli sconti fiscali agli stessi lavoratori e anche alle aziende e ai consulenti, taglia lo stipendio rispetto all'anno scorso. Ad esempio, il dipendente con 26mila euro di stipendio lordo annuo subirà un taglio di 96 euro, circa 7 euro mensili in meno su tredici mensilità. Non tutti, però, ci perdono. Alcuni lavoratori, infatti, ci guadagnano: quelli che hanno redditi di lavoro dipendente fino a 8.500 euro oppure da 35mila a 40mila euro, prima esclusi dal cuneo contributivo.

Cirioli a pag. 43

**Bonifici istantanei per tutti,
senza costi extra e in sicurezza**

Longo e Ciccì Messina da pag. 4



**Complicazioni
sicure per tutti**

DI MARINO LONGONI

Il cuneo fiscale, uno dei temi presenti nel dibattito politico italiano da decenni, ha subito con la legge di bilancio 2025 un'ampia opera di riscrittura. Non si può dire però che si è andati nel senso della semplificazione. Anzi, le nuove modalità di calcolo sono probabilmente diventate incomprensibili per la maggior parte dei lavoratori. Partiamo dall'inizio. L'anno scorso il meccanismo di calcolo era semplice: il datore di lavoro applicava uno sconto sui versamenti contributivi del 6 o del 7%, riducendo la trattenuta del 19,19% dovuta in busta paga dal lavoratore. Stop. Quest'anno invece per redditi fino a 20.000 euro verrà riconosciuta una somma proporzionale al reddito, con percentuali che variano tra il 4,9% e il 7,1%. Per redditi da 20.001 a 32.000 euro è invece prevista una detrazione di 1.000 euro annui applicata direttamente all'Irpef lorda,

continua a pag. 3

NELL'INSERTO

**Italia Oggi
Sette**

**Andare
in pensione
nel 2025**

Le vie d'uscita dal mondo
del lavoro alla luce delle novità
contenute nella legge di bilancio

da pag. 35

IMPRESE & ADEMPIMENTI

**Anno nuovo, obblighi
ambientali nuovi:
operatori all'appello
su prodotti e rifiuti**

Dragani a pag. 11

UNIONE FIDUCIARIA

Il tuo patrimonio è la nostra priorità. La nostra indipendenza è la tua sicurezza.

Da oltre 65 anni, offriamo servizi fiduciari e a supporto dei patrimoni, operando con professionalità e assenza di conflitti di interesse. Grazie alla nostra indipendenza e alla competenza di oltre 100 professionisti, perseguiamo il migliore interesse dei nostri clienti rispondendo anche alle esigenze più complesse in ambito di amministrazione fiduciaria di beni, di passaggio di ricchezza fra generazioni e di tutela e ottimizzazione del patrimonio personale, familiare e aziendale.

MANDATI FIDUCIARI CON E SENZA INTERSTAZIONE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI STRUMENTI FINANZIARI DEPOSITATI PRESSO BANCHE ITALIANE ED ESTERE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI POLIZZE ASSICURATIVE VITA | MANDATI FIDUCIARI DI GARANZIA E ESCROW AGREEMENTS | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ITALIANE ED ESTERE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI IMMOBILI ESTERI | SOSTITUZIONE DI IMPOSTA | TRUST | WEALTH PLANNING | ACCOUNT AGGREGATION, SUPERVISIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI | RECUPERO DELLA DOPPIA IMPOSIZIONE SU DIVIDENDI ESTERI | FISCALITÀ SU VALUTE DIVERSE DALL'EURO

Unione Fiduciaria.
La forza dell'indipendenza,
il futuro della tradizione.

unionefiduciaria.it @in

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 13 gennaio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Denuncia a Pistoia

Aggredito da tre bulli all'uscita della scuola Minacce al soccorritore

Servizio a pagina 16



Viola stasera (20,45) a Monza

La Fiorentina cerca punti Champions

Servizi nel Qs



Scontri per Ramy, il papà: basta violenze

La notte di guerriglia a Roma e Bologna, l'appello del padre del giovane egiziano morto: «Il suo nome non sia usato contro la polizia» Meloni: atti ignobili. Schlein condanna: ma non si strumentalizzi. Intervista al sindaco Lepore: «Vandali contro la sinagoga» **D'Amato, Vazzana, Baroncini e G. Rossi** da p. 4 a p. 7

Reportage dopo il sabato nero

Viaggio sui treni dei desideri lungo il Tirreno e l'Adriatico



Ingardia e Caporaletti alle p. 8 e 9

Il 2025 del governo Meloni

Giustizia e sanità Le vere sfide saranno interne

Maurizio Sacconi a pagina 12

REVOCATO L'ARRESTO SU RICHIESTA DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
L'INGEGNERE È GIÀ RIMPATRIATO. TEHRAN ELOGIA LA COOPERAZIONE

Mohammad Abedini Najafabad, 38 anni, il cittadino iraniano fermato il 16 dicembre a Malpensa e accusato di terrorismo



Caso Sala, libero l'iraniano Abedini

L'uomo dei droni è libero ed è tornato nel suo Paese. Il Guardasigilli Nordio ha firmato la richiesta di revoca dell'arresto di Mohammed Abedini Najafabad, l'ingegnere iraniano bloccato a Malpensa lo scorso 16 dicembre. Abedini, scarcerato dopo 27 giorni di reclusione in Italia, è rientrato a Teheran. Si

chiude una vicenda intrecciata con l'arresto della giornalista Cecilia Sala in Iran. Teheran elogia la cooperazione con l'Italia. **C. Rossi e Gabriele Cané** alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

Furto al palazzetto Ladro in fuga aggredisce la Municipale

Capobianco in Cronaca

Certaldo

Lancio di petardi e schiamazzi Notte di paura

Servizio in Cronaca

Empoli

Pini tagliati Oggi commissione con polemica

Servizio in Cronaca



La tragedia in Valdossola

Tre morti nella valanga

Servizio a pagina 14



E il vento soffia sul fuoco

Los Angeles sembra Pompei

Pioli a pagina 15



L'anticipazione del libro

L'ultimo bimbo di Auschwitz

Filippo Boni a pagina 20





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

La nostra carta previene da assicurati il 30% in caso di incendio e furto. La nostra carta previene da assicurati il 30% in caso di incendio e furto.

Lunedì 13 gennaio 2025



Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 20° N° 2 - In Rete € 1,70

GIUSTIZIA

Nordio libera Abedini

Il ministro chiede la revoca degli arresti a Milano: non ci sono le condizioni per l'extradizione
L'ingegnere iraniano dei droni, accusato dagli Usa, subito scarcerato e rientrato in patria
La svolta dopo la soluzione del caso Sala. Teheran ringrazia l'Italia

di **Giuliano Foschini**



Mohammad Abedini Najafabadi

ROMA – La promessa era da mantenere. Tornata a casa Cecilia Sala, passata la conferenza stampa della premier Giorgia Meloni, sentito Joe Biden (al telefono, visto che il presidente americano aveva annullato il viaggio in Italia), l'iraniano Abedini doveva essere liberato.
● a pagina 3
servizi di Cerami, Di Raimondo e Sannino ● alle pagine 2 e 4

Mappe

La magistratura e le campagne del centrodestra

di **Ilvo Diamanti**

L'assoluzione del ministro Matteo Salvini costituisce un episodio significativo, in quanto agevola il suo percorso politico verso gli altri obiettivi a cui ambisce. E, al tempo stesso, perché chiama in causa il ruolo della magistratura. Che segna non solo il nostro presente, ma la storia della nostra democrazia.
● a pagina 13

Trump e la scossa che serve all'Europa

Con questo articolo Paolo Gentiloni inizia la sua collaborazione con Repubblica

di **Paolo Gentiloni**

A una settimana dall'inauguration Day del presidente Trump un'ondata di angosciati interrogativi attraversa l'Europa. Che cosa ci aspetta sull'Ucraina? E sui dazi? E sulle spese Nato? Converrebbe tuttavia interrogarsi anche su che cosa faremo noi, noi europei. Per l'Europa il ritorno di Trump alla Casa Bianca è infatti anche un'occasione, può essere addirittura la sveglia che ci costringe a correre. Non sottovaluto affatto i pericoli del momento storico che stiamo vivendo. Autocrazie e democrazie sembrano rincorrersi in logiche di pura potenza, con i giochi senza frontiere sulla Groenlandia o il Canada, sul Messico o Panama che alimentano paragoni assurdi con le responsabilità storiche di chi ha invaso l'Ucraina. Il rischio è che tutto converga a delegittimare le regole dell'ordine multilaterale e a rendere vani gli obiettivi comuni sulla transizione climatica. Il rischio è un revival del protezionismo, della guerriglia commerciale come via maestra per consentire a ciascun Paese di tornare Great Again. Il rischio è la capacità inaudita della tecnodestra di minare dall'interno i nostri sistemi democratici. Insomma, il catalogo delle minacce incombenti non è mai stato tanto voluminoso. E l'Unione europea è percepita come fragile, timorosa, silente.
● continua a pagina 24

L'appello

“Verità per Ramy, non vendetta”

Parla il padre del ragazzo dopo gli scontri al corteo di Roma Meloni con gli agenti: atti ignobili
Violenza antisemita a Bologna

di **Massimo Adinolfi**

Che altro pensare, se non che la morte di Ramy Elgami non può giustificare in alcun modo gli scontri che hanno avuto luogo a Roma o a Bologna? Ramy è morto al termine di un inseguimento per le strade di Milano su cui sono in corso indagini. Un video getta ombre sulla condotta delle forze dell'ordine.
● a pagina 24
servizi di Baldessarro, Carra, Carta Giusberti, Scarpa e Vitale
● alle pagine 6, 7 e 8



▲ Murales il volto di Ramy Elgami su un muro del quartiere Corvetto a Milano

I diari svelati da Repubblica

Quelle lettere del boss alla figlia testimone di una vita da fantasma

di **Umberto Galimberti**

Perché dal 2003 al 2016 Matteo Messina Denaro ha scritto una sorta di diario, con memorie, appunti e riflessioni sulla sua vita quotidiana e persino intima, destinato alla figlia Lorenza, che non ha voluto saper niente di suo padre e alla quale lo stesso padre non l'ha mai recapitato?



La risposta non è difficile. Tutti nella nostra vita abbiamo bisogno di un testimone. Sia chi è vissuto nel più completo anonimato, sia chi non è stato privato di riconoscimenti, fedeltà, rispetto. Persino uno spietato boss mafioso.
● a pagina 19
servizio di Palazzolo ● a pagina 18

L'energia non deve costarci il mondo



octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili
octopusenergy.it

Le idee

Che sorpresa la fiaba di Jérémie nel bosco

di **Natalia Aspesi**

A Golden Globe non ci pensavano nemmeno, lo dicono i bookmaker, di premiare Demi Moore (*The Substance*), una indioletta bellezza di 62 anni e tre figlie, e invece poi lei si è guadagnata il riconoscimento facendo se stessa: una signora un pochino terrorizzata all'idea di invecchiare.
● a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LO SCRITTORE

Cognetti: "Legato al letto il mio inferno in ospedale"

ALBERTO INFELISE



«Come sto? Sai, ho imparato negli ultimi tempi a non dire "sto bene", "benissimo grazie", perché ormai suona sospetto. Però posso dire che mi sento molto meglio di prima». - PAGINE 22 E 23

LA TRAGEDIA

Valanga sugli scialpinisti morti tre amici in Ossola

ARCHESSO, PASTORE, SOLA



«C'è una valanga. Tre persone travolte. Mandiamo posizione. Siamo sotto la cima di Val Grande. Il mio compagno sta cominciando a cercarli con l'Arva». La chiamata al 112 è stata da manuale. - PAGINE 18 E 19



LA STAMPA



LUNEDÌ 13 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N. 12 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



INTERVISTA A PODOLYAK, BRACCIO DESTRO DI ZELENSKY: PARLARE DI PACE IN 100 GIORNI DANNEGGIA NOI E L'OCCIDENTE

"Nessun compromesso a spese dell'Ucraina"

IL COMMENTO

Perché la partita a Kiev non è ancora conclusa

ANNA ZAFESOVA

In alcuni momenti, osservando Zelensky mentre incontra presidenti e premier europei, stringe mani, si siede al tavolo delle trattative e firma accordi di cooperazione e assistenza, si ha la sensazione di rivivere gli ultimi giorni che avevano preceduto l'invasione russa dell'Ucraina, esattamente tre anni fa. - PAGINA 6



MARCO BRESOLIN, LETIZIA TORTELO

«Donald Trump dice che finirà la guerra in 100 giorni. Ma bisogna capire bene cosa intende», dice Mykhailo Podolyak, consigliere del presidente ucraino Zelensky. - PAGINA 6 E 7

LA TRATTATIVA

Usa-Israele, spinta al piano per la tregua a Gaza

NELLO DEL GATTO, FRANCESCO SEMPRINI

È sull'asse Doha-Gerusalemme, con Washington sullo sfondo, che si decidono le sorti di ostaggi, guerra e cittadini di Gaza. Il 20 gennaio, termine fissato dal presidente eletto Donald Trump per chiudere l'accordo, si avvicina e gli sforzi sono ora al massimo per raggiungere un'intesa sempre più necessaria. Lo ha ribadito ieri in serata, al telefono con il pre-



mier israeliano Benjamin Netanyahu, il presidente americano Joe Biden. Come si legge in una nota della Casa Bianca, i due hanno discusso delle trattative in corso a Doha basate sull'accordo del 27 maggio del 2024 annunciato dall'inquilino di Pennsylvania Avenue l'anno scorso e approvato all'unanimità dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. - PAGINA 8

IL CASO

Scontri nelle piazze accelera il ddl sicurezza I genitori di Ramy "Fermate le violenze"

GIUBILEE, MALFETANO, SIRAVO



IL PERSONAGGIO

Il Salvini prigioniero del Viminale perduto

ALESSANDRO DE ANGELIS

I modi sono sempre un po' sbruffoneschi e da eterno ragazzino che le spara grosse per farsi sentire. Ma in realtà c'è un qualcosa di tragico di questi tempi nella figura di Matteo Salvini, assolto ma non risorto, proprio nel rapporto con la realtà che gli sta attorno. Lo racconta, innanzitutto, l'incapacità di parlare sui treni, che non arrivano in orario, ormai una costante. Rimosso il venerdì nero, il nostro è ricomparso parlando dei "criminali rossi". - AMABILE - PAGINA 12

L'INTERVENTO

L'eredità di Matteotti e il vero ruolo del fisco

NICOLA ROSSI

Con la consueta pacatezza, Elsa Formero si è posta recentemente una domanda con banale: perché mai sembra impossibile parlare serenamente di tasse? - PAGINA 21

IL CASO SALA, L'ITALIA VELOCIZZA I TEMPI PER ANTICIPARE NUOVE RICHIESTE DI ESTRADIZIONE NEGLI STATI UNITI

Abedini libero, giallo segreti nucleari

Nordio firma la scarcerazione, l'ingegnere dei droni a Teheran. Gli Usa vogliono la sua valigetta

L'ANALISI

Iran, il bivio atomico che cambia la Storia

ETTORE SEQUI

La sera della liberazione di Cecilia Sala, durante un evento sociale, ho incontrato l'ambasciatore iraniano a Roma con cui ho scambiato qualche convenevole in farsi, eco lontana dei miei anni da giovane diplomatico a Teheran. - PAGINA 21

LA SENTENZA

Azizi, condanna a morte vergogna degli ayatollah

FRANCESCA PACI

Sono passate poche ore da quando hanno permesso a Cecilia Sala di lasciare il carcere di Evin in cambio della liberazione dell'ingegnere iraniano Abedini Najafabadi e già le autorità della Repubblica islamica tornano a colpire un'attivista. - PAGINA 21

IL DIBATTITO

I Musk, la Macchina e la sinistra fuori gioco

MASSIMO CACCIARI

«Metti i Musk al comando!». Questo sembra il segno dell'epoca in cui già siamo entrati. Nessun disegno politico, nessuna definita strategia segnano questo processo. Si tratta di una evoluzione, proprio in senso culturale-antropologico, del sistema che regge ormai il nostro mondo. L'opinione pubblica vi partecipa, soggetto attivo e oggetto in uno, quanto i suoi "capi" politici. La potenza della Tecnica (l'Apparato globale formato da economia, finanza, scienza, innovazione, sviluppo) non è più sentita da tempo come ciò che è in grado di rispondere ai nostri bisogni, di superare il bisogno, ma l'Autorità sovrana che li produce e li detta. La Tecnica domina il dover essere dell'umanità e ne è diventata, in tutta evidenza, la nuova religione. - PAGINA 9

LA FESTA DEI 40 MILA A TORINO PER LA FINALE DELLA KINGS LEAGUE



I re del mondo

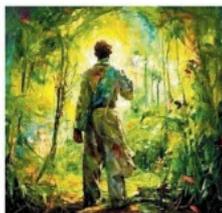
ANTONIO BARILLA

IL RACCONTO

Quel coraggio che va cercato per non restare senza cuore

MAURIZIO MAGGIANI

Coraggio ha un'etimologia semplice, viene da *cor cordis*, cuore, dunque avere coraggio è avere cuore. E credo che avere cuore sia condizione essenziale per definire l'umano. E mi limito all'umano perché è sua peculiare condizione il poter scegliere se avere o no cuore; motivo in più per avere in antipatia quello sciagurato del Manzoni che imbrocca don Abbondio con «il coraggio se uno non ce l'ha mica se lo può dare». - PAGINA 5



LE IDEE

Lancini: responsabilità figlia naturale dell'affetto

FRANCESCO RIGATELLI

Matteo Lancini, 59 anni, psicologo, ha appena scritto *Cosa serve ai nostri ragazzi* (Utet) in cui spiega perché gli adolescenti di oggi sono diversi da quelli di ieri. - PAGINA 23

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO

Firma di Barbieri

MFS
CREAZIONE DI VALORE
PER TUTTI
Una soluzione per aziende di ogni settore
con un solo punto di gestione unico.

STEFANO VENIER
**Arriva il piano Snam
oltre 12 miliardi
sulle infrastrutture**
di **CARLO
CINELLI 4**

INDUSTRIA & BRAND
**Bauli: investiamo
200 milioni
E rilanciamo marchi**
di **ALESSANDRA
PUATO 13**



LE GUIDE
**Risparmi e tasse:
come partire nel 2025
con il piede giusto**
di **GABRIELE PETRUCCIANI,
STEFANO POGGI L. 32, 36**

MFS
CREAZIONE DI VALORE
PER TUTTI
Una soluzione per aziende di ogni settore
con un solo punto di gestione unico.

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia

LUNEDÌ
13.01.2025
ANNO XXIX - N. 1

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

TRANSIZIONE ECOLOGICA E INCLUSIONE
MENO FILOSOFIA, PASSIAMO AI FATTI

**EFFETTO TRUMP
SULLE IMPRESE
SI TORNA
AL CORE BUSINESS**

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

In attesa del 20 gennaio, data dell'insediamento alla Casa Bianca di Donald Trump, assistiamo a una serie infinita di prese di posizione. Anzi, di riposizione. Non è un esercizio di fantaeconomia domandarsi quale sarà l'effetto a cascata del pellegrinaggio di tanti esponenti del business, non solo dei magnati del web, alla corte di Mar a Lago. Lo ha scritto bene Massimo Gaggi, spiegando sul Corriere le tante implicazioni di quella che si annuncia essere una «presidenza imperiale». E non è fuori luogo ritenere che l'eco di questo ripensamento globale e persino estetico delle priorità e delle regole non interessi un po' tutto il mondo internazionale degli affari e non finisca anche per cambiare l'atteggiamento di molti imprenditori europei ed italiani. Così fan tutti. Il voltafaccia di Mark Zuckerberg, che rinuncia al controllo della veridicità dei fatti sulle proprie piattaforme inseguendo il modello X di Elon Musk, soltanto alcuni anni fa sarebbe stato improponibile e osceno. Lo scandalo Cambridge Analytica sembra essere stato del tutto dimenticato. Eppure riguardava la manipolazione delle notizie e l'uso improprio degli account di Facebook che avrebbero favorito la campagna elettorale di Trump nel 2016.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Leonard Berberi, Francesco Bertolino, Stefano Caselli, Fausta Chiesa, Elena Cornelli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Andrea Ducci, Francesca Gambarini, Daniele Manca, Stefano Righi, Andrea Rinaldi, Massimo Sideri, Danilo Taino, Isidoro Trovato**
5, 6, 7, 9, 11, 15, 16, 18, 19, 21, 22, 23



Jeff Bezos

BLUE ORIGIN

**Nello spazio non c'è solo Starlink
La sfida del fondatore di Amazon
su razzi, satelliti e web a Re Musk**

di **ALICE SCAGLIONI 8**

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

La **Fondazione Falcone** per il nuovo **Museo del Presente** presso palazzo Jung, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento dell'aria. L'obiettivo di questa realizzazione è di raccontare l'impegno dei protagonisti della lotta alle mafie mettendolo in relazione con i fatti storici del periodo in cui hanno vissuto. È stato un vero onore poter contribuire con le nostre soluzioni alla nascita e al futuro mantenimento del clima ideale a preservare il patrimonio culturale della struttura.

MUSEO DEL PRESENTE
Giovanni Falcone e Paolo Borsellino
(Palermo)

arch&tech **Fondazione FALCONE**



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

50001
9 771120 486625



Rai News

Trieste

Attacco hacker filorusso, nel mirino anche il Porto di Trieste

Diversi gli obiettivi, in tutta Italia, di un'azione ibrida in atto da ieri e che ha colpito banche, infrastrutture e siti web militari. È stato coinvolto anche il porto di Trieste nell'attacco hacker di questa mattina (12 gennaio 2025) messo in atto dal collettivo filorusso indicato come "NoName057(16)", che ha colpito diversi siti italiani tra cui quelli di banche come Intesa e MPS, oltre al porto di Taranto e aziende attive nella produzione di mezzi di trasporto. Immediato l'intervento dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, che ha avvisato i soggetti colpiti e li sta supportando nel ripristino delle funzionalità. A seguito dell'attacco, alcuni dei domini risultano tuttora fuori servizio a causa dell'eccessiva richiesta di traffico che impedisce la piena operatività. Non si sarebbe verificato alcun furto di dati. L'episodio segue quello registrato ieri e annunciato dal collettivo sul proprio profilo Telegram che ha coinvolto ministeri come quello degli Esteri, dei Trasporti, dello Sviluppo Economico, ma anche Consob, Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica e Marina militare, e aziende del trasporto pubblico locale, tra cui quella di Roma, Genova e Palermo.



Trieste Prima

Trieste

Attacco hacker a banche e aziende: colpito anche il Porto di Trieste

Questa mattina il collettivo filorusso "NoName057(16)" ha attaccato diversi siti internet in Italia, tra cui banche come Intesa e Mps, oltre ai porti, appunto, di Trieste e Taranto e aziende che producono mezzi di trasporto.

AGGIORNAMENTO: L'attacco "non ha causato finora nessuna particolare conseguenza" al porto di Trieste. Lo comunica l'Autorità Portuale, spiegando che si è trattato di "un attacco simile per modalità a precedenti, gestito con blocco delle aree di provenienza degli attacchi". TRIESTE - Anche il Porto di Trieste è rimasto coinvolto nella rete degli hacker filorusi. Come riporta Ansa, questa mattina il collettivo "NoName057(16)" ha attaccato diversi siti internet in Italia, tra cui banche come Intesa e Mps, oltre ai porti, appunto, di Trieste e Taranto e aziende che producono mezzi di trasporto, tra cui Vulcanair. L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale è intervenuta contattando le vittime dell'attacco e fornendo aiuto per ripristinare le funzioni dei domini, alcuni dei quali ancora inutilizzabili vista l'impennata di traffico. Non è l'unico attacco che il collettivo ha rivendicato su Telegram: proprio ieri un altro colpo è stato inferto dagli hacker durante la visita a Roma del presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Coinvolti alcuni ministeri come quello degli esteri, dei trasporti, il Mise, ma anche Consob, Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica e Marina militare, oltre a varie aziende del trasporto pubblico locale. © Riproduzione riservata



Savona News

Savona, Vado

Savona, una commissione consiliare per illustrare la variante al PUC che cambierà la città

Sono sette le aree oggetto di variante e prevalentemente di privati. Il piano della sosta, il PUMS e la variante al piano urbanistico comunale. Sono le principali operazioni che impegneranno l'amministrazione Russo nei prossimi mesi. Per illustrare la variante al Piano urbanistico comunale è stata programmata una commissione consiliare il 16 gennaio con l'architetto Antonio Mugnai e l'urbanista Fabio Manini di MATE, la società alla quale il Comune ha affidato l'incarico per 108mila euro. Sono sette le aree della città che Palazzo Sisto ha indicato per la variante, dopo aver parlato con i privati. Le aree individuate come spazi da riqualificare sono piazza del Popolo, dove la giunta Russo vorrebbe realizzare un pala eventi; gli Orti Folconi per i quali si parla di una Casa della salute, insieme ad ASL e Opere sociali. A Legino e allo stadio, per una futura cittadella universitaria e dello sport, per il quale il Comune ha firmato un Protocollo d'intesa con Campus, Diocesi e Fondazione Cima. Un altro spazio è l'ex Centrale del latte, acquistata da Talea dopo numerose aste andate deserte, dove si pensa a un parcheggio di cintura; l'area Mottura-Fontana e i compendi del fronte mare di Levante e del fronte mare di Ponente, questi due spazi saranno oggetto di coprogettazione insieme con l'Autorità di Sistema Portuale. Il piano urbanistico attuale è quello adottato 13 anni fa dall'amministrazione Berruti, nel 2010. Allora erano state inserite la cittadella dello sport a Legino, la passeggiata a Ponente e la Margonara.



Ship Mag

Savona, Vado

Blue Navy (46% Finsea) acquista il marchio Elba Ferries e la linea per l'isola

Romani ad di Corsica Ferries: "Concentreremo energie, strategie e investimenti su Corsica, Sardegna e Baleari e sui nuovi prodotti come le minicrociere" **Vado** Ligure - Corsica Ferries cede alla compagnia elbana Blu Navy il marchio Elba Ferries e la gestione della linea da e per l'Elba, ancora garantita dall'Hsc Corsica Express Three, che Corsica Ferries ha noleggiato alla stessa Bn di Navigazione. Dopo 13 stagioni, dunque, il gruppo Corsica Ferries cede alla compagnia controllata al 46% dalla Finsea della famiglia Negri, al 25% da Caronte & Tourist, al 10% dalla famiglia Morace e al 19% dall'Associazione degli albergatori dell'isola più Elbasol. Dal 2012 al 2024 Elba Ferries ha trasportato oltre 2,6 milioni di passeggeri e 830mila veicoli, effettuando 13.000 viaggi "La cessione di Elba Ferries rientra nella nostra pianificazione strategica, che dal 2025 avrà come focus la crescita delle altre destinazioni servite, il costante miglioramento della qualità e il potenziamento della flotta. Concentreremo energie, strategie e investimenti su Corsica, Sardegna e Baleari e sui nuovi prodotti come le minicrociere, che stanno riscuotendo un grande successo e molta partecipazione, grazie al know-how dei nostri equipaggi e alla nostra vocazione all'ospitalità", ha spiegato Sébastien Romani, ad di Corsica Sardinia Ferries.



Ship Mag

Genova, Voltri

Genova, maxi carico aereo dal "Colombo" verso la Guinea Equatoriale

Il consorzio Goas promosso da Spediporto ha gestito la spedizione cargo in tempi record. Il presidente Giachero: "L'aeroporto può svolgere una funzione importante a supporto del porto" **Genova** - Nei giorni scorsi ha gestito il carico speciale di un Boeing 767 in partenza dall'Aeroporto "Cristoforo Colombo" di **Genova** destinato a Malabo, capitale della Guinea Equatoriale. "In meno di 3 ore il personale della società consortile che, da circa un anno, gestisce i magazzini dello scalo genovese, ha realizzato colli di dimensioni diverse consegnandoli alla rampa prima dell'orario schedulato per l'imbarco a bordo dell'aeromobile - ha commentato Andrea Giachero, presidente di Goas e di Spediporto - E' l'ennesima dimostrazione che l'aeroporto di **Genova** c'è e può svolgere una funzione importante a supporto del proprio porto, con vantaggi indubbi sia per il sistema Italia che per l'Europa tutta. Peraltro il Colombo può approfittare della congestione dei grandi aeroporti mettendosi a disposizione e permettendo al leader nazionale, Malpensa, di recuperare quei volumi sottratti dagli scali Nord Europei e spagnoli al nostro Paese grazie alle loro infrastrutture fisiche e digitali sicuramente più avanzate". Goas è una società consortile a responsabilità limitata nata nel 2019 dalla volontà di Spediporto di unire l'esperienza e le competenze di un gruppo di 21 imprese associate con l'obiettivo di valorizzare, incrementare ed efficientare il comparto cargo genovese. Le 21 imprese sono radicate sul territorio e occupano oltre 730 dipendenti, per un giro d'affari di circa 250 milioni.



Ship Mag

Genova, Voltri

Costa, primo rifornimento di Gnl per una nave da crociera a Dubai

Con un pieno completo Costa Smeralda può essere alimentata per almeno due settimane e mezzo **Genova** - Costa Smeralda, ammiraglia della flotta Costa e gemella di Costa Toscana, ha completato con successo il suo primo rifornimento di gas naturale liquefatto (Gnl) nel porto di Dubai. La nave cisterna "Green Zeebrugge" ha riempito i tre serbatoi di Costa Smeralda per un totale di circa 3.000 metri cubi di G nl. Tutti i serbatoi sono costruiti in acciaio criogenico, un materiale altamente isolante che mantiene costante la temperatura di -155°C , necessaria per mantenere il gas naturale liquefatto in forma liquida e consentirne l'uso per alimentare i motori della nave. Con un pieno completo, Costa Smeralda può essere alimentata per almeno due settimane e mezzo. Si tratta della prima operazione di rifornimento di Gnl mai effettuata per una nave da crociera nel porto di Dubai ed è stata resa possibile grazie al provider logistico Monjasa e alla collaborazione dell'Autorità Portuale di Dubai. "Costa, parte di Carnival Corporation, si impegna a essere all'avanguardia nel settore delle crociere sostenibili. Dopo essere stati i primi a introdurre il GNL nelle crociere, insieme alla nostra sister company AIDA, ora siamo anche la prima compagnia di crociere a utilizzare questa tecnologia a Dubai", ha dichiarato Giuseppe Carino sea-land experience operations senior vice president. Costa Smeralda ha raggiunto Dubai il 21 dicembre, dopo una crociera di posizionamento che ha circumnavigato l'Africa partendo dal Mediterraneo. Il 1° marzo Costa Smeralda partirà da Dubai per fare ritorno nel Mediterraneo con una crociera di 37 giorni, che prevede scali in Oman, Mauritius, Sudafrica, Namibia, Isole Canarie, Marocco, Spagna, Corsica (Francia) e arrivo a **Genova** previsto per il 7 aprile.



Ship Mag

La Spezia

Porto della Spezia, dati in crescita nel 2024. Per Lsct aumento dell'11%

Il commissario dell'Authority Montaresi: "Questi dati premiano il lavoro che è stato fatto" La Spezia - Il porto della Spezia chiude il 2024 con 1.238.258 teu movimentati in crescita dell'8,7% rispetto all'anno precedente. Lo annuncia in una nota l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale sottolineando che "i traffici nei porti della Spezia e Marina di Carrara sono in crescita anche di fronte alla difficile congiuntura internazionale". Alla Spezia resta sempre molto significativo il dato intermodale con il 34% dei container trasportati via treno, 640.496 i crocieristi nel Golfo dei Poeti di cui 622.701 nel solo porto spezzino. A Marina di Carrara il traffico crocieristico sale del +108,6% arrivando a 27.165 passeggeri, il general cargo del +14,2%. "I dati del 2024 premiano il lavoro costante svolto dall'ente su infrastrutture, servizi, innovazione, sostenibilità ambientale, promozione internazionale e sinergia istituzionale", commenta il commissario straordinario dell'Autorità portuale Federica Montaresi. Per quanto riguarda il traffico contenitori alla Spezia nel dettaglio 1.123.602 teu sono stati movimentati dal La Spezia Container Terminal (+11%) e 114.656 al Terminal del Golfo (-9,7%).

Ship Mag

Porto della Spezia, dati in crescita nel 2024. Per Lsct aumento dell'11%



01/12/2025 10:34

Il commissario dell'Authority Montaresi: "Questi dati premiano il lavoro che è stato fatto" La Spezia - Il porto della Spezia chiude il 2024 con 1.238.258 teu movimentati in crescita dell'8,7% rispetto all'anno precedente. Lo annuncia in una nota l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale sottolineando che "i traffici nei porti della Spezia e Marina di Carrara sono in crescita anche di fronte alla difficile congiuntura internazionale". Alla Spezia resta sempre molto significativo il dato intermodale con il 34% dei container trasportati via treno, 640.496 i crocieristi nel Golfo dei Poeti di cui 622.701 nel solo porto spezzino. A Marina di Carrara il traffico crocieristico sale del +108,6% arrivando a 27.165 passeggeri, il general cargo del +14,2%. "I dati del 2024 premiano il lavoro costante svolto dall'ente su infrastrutture, servizi, innovazione, sostenibilità ambientale, promozione internazionale e sinergia istituzionale", commenta il commissario straordinario dell'Autorità portuale Federica Montaresi. Per quanto riguarda il traffico contenitori alla Spezia nel dettaglio 1.123.602 teu sono stati movimentati dal La Spezia Container Terminal (+11%) e 114.656 al Terminal del Golfo (-9,7%).

Darsena Europa, lievitano i costi. La relazione di Guerrieri alla Corte dei Conti

Andrea Puccini

LIVORNO Il costo finale per la realizzazione della nuova Darsena Europa del porto di Livorno potrebbe essere ben più salato'. Dopo qualche giorno di soddisfazione e sorrisi derivanti dalla richiesta scritta dal numero uno del colosso armatoriale MSC, Gianluigi Aponte e, firmata anche dai gruppi Fratelli Neri e da Lorenzini & C, pervenuta a Palazzo Rosciano nella giornata di martedì 7 Gennaio 2025, missiva nella quale si chiedono informazioni di dettaglio sulla maxi opera, emergono però anche le note un po' meno liete per Palazzo Rosciano legate al maxi progetto. Perché per quanto concerne la sua Fase I, aggiudicata nel dicembre 2021 per un importo iniziale di 383,6 milioni di euro, si vede addirittura raddoppiare l'esborso complessivo: questo è il dato più allarmante che emerge dalla recente deliberazione della Corte dei Conti dello scorso 18 dicembre e resa pubblica in queste ore (IL DOCUMENTO INTEGRALE SI PUO' LEGGERE QUI). Non certo una buona notizia per il commissario all'opera nonché presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri. Nella relazione consegnata ai magistrati contabili, il costo complessivo dell'opera sarebbe passato da 845 a 860 milioni di euro, mentre la prima fase, interamente finanziata da risorse pubbliche, viene (solo al momento) stimata sui 500 milioni. Nel DPCM del 16 aprile 2021 il costo dell'infrastruttura Darsena Europa Livorno era stimato in 845 milioni; detto importo, secondo l'aggiornamento della scheda SILOS al 31 agosto 2023, è stato elevato a 860 milioni. In base a quanto chiarito dal Commissario in sede istruttoria, tale onere si riferisce al costo complessivo dell'infrastruttura che si compone di due fasi si legge infatti nel testo. Focus sulla prima fase Il primo step del progetto prevede interventi essenziali, tra cui opere di difesa marittima e dragaggi, volti a garantire la piena operatività e sicurezza del porto. Il costo di aggiudicazione era stato inizialmente fissato a 450 milioni di euro, ma oggi successivamente aggiornato a 500 milioni per adeguamenti tecnici e funzionali. Dettaglio costi della fase I (ma questo aggiornamento del quadro economico previsionale è fermo al 2023): Esecuzione delle lavorazioni: 412,4 milioni di euro Piani di sicurezza: 6,2 milioni di euro Somme a disposizione: 81,4 milioni di euro Totale: 500 milioni di euro La copertura finanziaria della prima fase deriva da una combinazione di fondi pubblici e contributi specifici. Tra le principali fonti di contribuzione, quella dei Fondi Sviluppo e Coesione per 50 milioni di euro, del Fondo Investimenti e Sviluppo Infrastrutturale per 200 milioni di euro, del Bilancio Regione Toscana per 200 milioni di euro e il resto Mutuo Cassa Depositi e Prestiti (50 milioni di euro). Ulteriori fonti disponibili includono residui del bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale (49,7 milioni) e un mutuo della Banca Europea degli Investimenti (90 milioni). Complessivamente, i finanziamenti attivabili per la fase uno ammontano quindi a circa 639,7 milioni di euro. Il settore delle infrastrutture pubbliche



Messaggero Marittimo

Livorno

in Italia sta però affrontando una fase di forte pressione, complicata dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dalla scarsità di manodopera qualificata. Le conseguenze di queste criticità si manifestano chiaramente anche nel caso di un'importante opera pubblica come la Piattaforma Europa. Secondo quanto riferito da Guerrieri, il quadro normativo che regola l'appalto principale disciplinato dal precedente codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) pone significative criticità. In particolare, la revisione dei prezzi, non prevista contrattualmente al momento della pubblicazione del bando nel 2021, è stata introdotta solo successivamente con il DL 50/2022. Tuttavia, le disposizioni attuali consentono l'adeguamento dei prezzi solo fino al 31 dicembre 2024, lasciando un vuoto normativo dal 2025 in poi. Questo scenario espone la Stazione Appaltante al rischio di richieste economiche da parte degli operatori, dato che i prezzi contrattuali del 2021 risultano ormai lontani dalle condizioni di mercato, caratterizzate da incrementi fino al 95% per alcune categorie, come le opere marittime. Un'analisi dettagliata evidenzia che i prezzi medi delle materie prime hanno subito variazioni significative negli ultimi anni. Per le opere marittime, gli incrementi rispetto al 2021 si attestano intorno al 95%, raggiungendo addirittura il 150% rispetto al 2020. Nel 2023, sebbene alcuni settori abbiano beneficiato di una stabilizzazione dei costi, le opere portuali hanno registrato un ulteriore aumento del 20,66%. La Toscana poi nello specifico, come evidenziato dallo stesso presidente dell'AdSp MTS, presenta in maniera inusuale costi più elevati per la posa via mare rispetto alle regioni limitrofe, a causa dei maggiori costi di noleggio dei mezzi nautici e di una valutazione non congrua nei prezziari regionali. Da 69,9 milioni di euro inizialmente previsti nel piano finanziario per il 2025, si passerebbe addirittura a quota 136 milioni. Scarsità di manodopera: un'altra sfida aperta. Accanto al problema dei materiali, nella relazione di Guerrieri si sottolinea come il progetto abbia affrontato criticità legate anche alla scarsità di manodopera, particolarmente accentuata per le lavorazioni specialistiche. La situazione è aggravata dalla difficoltà di reperire figure professionali qualificate in grado di rispondere alle esigenze del cantiere: un fenomeno che non è stato ancora quantificato completamente ma che ha richiesto misure correttive, come l'intensificazione della formazione e il ricorso a manodopera proveniente da altre regioni. I soldi non bastano? C'è il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche. Per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi, il Commissario ha richiamato l'importanza di strumenti finanziari già previsti dalla normativa, come il ricorso al 50% delle risorse accantonate per imprevisti, ai ribassi d'asta e alle somme residue di interventi conclusi. Tuttavia, in molti casi, si è infatti reso necessario accedere al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, che garantisce supporto economico ma richiede un iter autorizzatorio complesso a livello nazionale. Secondo le valutazioni del Commissario in merito alle disponibilità del quadro economico, per l'appalto in questione si dovrà ricorrere al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (art. 7, d.l. n. 76 del 2020) si legge nel documento: tradotto in parole povere, i 640 milioni a disposizione sopra menzionati con tutta probabilità non saranno sufficienti. Cronoprogramma: scadenza novembre 2029 Il Commissario, in ogni caso, dopo aver riportato la tabella esplicativa avente ad oggetto la programmazione

Messaggero Marittimo

Livorno

per fasi dell'intero intervento (), offriva un'indicazione della previsione temporale di realizzazione dello stesso, stimando il completamento dell'opera a novembre 2029 si legge nel documento. Ma un'idea ancor più precisa e specifica si avrà appena chiusa la fase di verifica del progetto esecutivo, consegnato all'inizio dello scorso ottobre. Solo allora infatti sarà possibile effettuare la validazione ed approvazione del progetto esecutivo comprensivo del cronoprogramma di esecuzione che definirà compiutamente l'avanzamento fisico e quindi finanziario dell'infrastruttura. Prospettive e necessità di revisione normativa Guerrieri, nella sua relazione, quindi pone l'accento sulla necessità di adeguare il quadro normativo, garantendo una maggiore flessibilità nella revisione dei prezzi per gli appalti pubblici e un monitoraggio più accurato delle dinamiche di mercato. Senza interventi strutturali, il rischio è quello di compromettere la sostenibilità economica delle infrastrutture in corso e la capacità di realizzarne di nuove, in un contesto in cui la pressione sui costi e la scarsità di risorse umane continuano a crescere.

Informare

Napoli

Uiltrasporti Campania accusa i vertici dell'AdSP del Tirreno Centrale di aver assunto un atteggiamento provocatorio e di chiusura totale

Tentativo - denuncia il sindacato - di sminuire le reali ragioni dello sciopero Evidenziando «l'adesione pressoché totale da parte delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Autorità di Sistema Portuale di Napoli e Salerno» alla giornata di sciopero di giovedì scorso proclamata dalle segreterie regionali di Uiltrasporti, Filt-Cgil e Fit-Cisl dell' 8 gennaio 2025), la rappresentanza campana dei lavoratori dei trasporti della Uil ha stigmatizzato con forza le dichiarazioni rilasciate dai vertici dell'authority portuale «con le quali - ha denunciato l'organizzazione sindacale - hanno inutilmente tentato di sminuire le reali ragioni dello sciopero attraverso menzogne ed affermazioni inesatte».

«Annunziata e Grimaldi (rispettivamente presidente e segretario generale dell'AdSP, ndr) - ha affermato l'organizzazione sindacale in una nota - sostengono che le contestazioni sindacali derivino dalla necessità di correggere e recuperare, da parte dell'amministrazione, presunti "benefit economici assegnati in precedenza sulla base di interpretazioni fuorvianti ed arbitrarie che di fatto gravano sul bilancio dell'ente e quindi sulla fiscalità generale" e che "tale responsabilità non può ricadere su questa

amministrazione che è tenuta, per legge, ad operare nell'unico ed esclusivo interesse della cosa pubblica». Secondo la segreteria regionale della Uiltrasporti, sono «ancora più gravi le affermazioni del segretario generale, Giuseppe Grimaldi, che sostiene che alla base dello sciopero ci sarebbe l'obiettivo di non far recuperare "alcuni emolumenti che sono stati elargiti" erroneamente "ai lavoratori, soprattutto ai rappresentanti sindacali, somme che dovranno essere recuperate"». Denunciando che le affermazioni dei vertici dell'AdSP sono «infondate ed inopportune», Uiltrasporti Campania ha spiegato che i veri motivi alla base dell'azione di protesta iniziano dal pretendere «il rispetto e l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro dei porti, in particolare per quanto riguarda la "clausola di salvaguardia" e l'istituzione di un "terzo elemento" della retribuzione, previsto nell'addendum al contratto nazionale proprio per i dipendenti delle AdSP. Nel merito della ultrattività - ha rilevato l'organizzazione sindacale - non si comprendono le perplessità del collegio dei revisori e dell'amministrazione dal momento che la "garantista" relazione descrittiva della copertura finanziaria, predisposta dal dirigente dell'Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare dell'ente, ha ben chiarito che "l'incremento teorico del 2027" seppure non "calcolabile dovrà rappresentare una linea guida per i criteri di redazione del bilancio di previsione 2027"». «Relativamente al terzo elemento - prosegue la nota - al di là della pretestuosa perplessità dell'Autorità sulla riassorbibilità o meno dello stesso, si specifica che l'ente non ha proprio postato a bilancio le somme relative alla costituzione di tale istituto e che in



Tentativo - denuncia il sindacato - di sminuire le reali ragioni dello sciopero Evidenziando «l'adesione pressoché totale da parte delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Autorità di Sistema Portuale di Napoli e Salerno» alla giornata di sciopero di giovedì scorso proclamata dalle segreterie regionali di Uiltrasporti, Filt-Cgil e Fit-Cisl dell' 8 gennaio 2025), la rappresentanza campana dei lavoratori dei trasporti della Uil ha stigmatizzato con forza le dichiarazioni rilasciate dai vertici dell'authority portuale «con le quali - ha denunciato l'organizzazione sindacale - hanno inutilmente tentato di sminuire le reali ragioni dello sciopero attraverso menzogne ed affermazioni inesatte».

«Annunziata e Grimaldi (rispettivamente presidente e segretario generale dell'AdSP, ndr) - ha affermato l'organizzazione sindacale in una nota - sostengono che le contestazioni sindacali derivino dalla necessità di correggere e recuperare, da parte dell'amministrazione, presunti "benefit economici assegnati in precedenza sulla base di interpretazioni fuorvianti ed arbitrarie che di fatto gravano sul bilancio dell'ente e quindi sulla fiscalità generale" e che "tale responsabilità non può ricadere su questa amministrazione che è tenuta, per legge, ad operare nell'unico ed esclusivo interesse della cosa pubblica". Secondo la segreteria regionale della Uiltrasporti, sono «ancora più gravi le affermazioni del segretario generale, Giuseppe Grimaldi, che sostiene che alla base dello sciopero ci sarebbe l'obiettivo di non far recuperare "alcuni emolumenti che sono stati elargiti" erroneamente "ai lavoratori, soprattutto ai rappresentanti sindacali, somme che dovranno essere recuperate"». Denunciando che le affermazioni dei vertici dell'AdSP sono «infondate ed inopportune», Uiltrasporti Campania ha spiegato che i veri motivi alla base dell'azione di protesta iniziano dal pretendere «il rispetto e l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro dei porti, in particolare per

Informare

Napoli

più di un'occasione ha rappresentato alle organizzazioni sindacali che lo stesso, non essendo stato individuato al momento della costituzione dell'AdSP, non sarebbe quindi dovuto. Inoltre, non risulta la piena attuazione del Ccnl visto che non è stata ancora corrisposta la prima tranche degli aumenti previsti, sotto forma di welfare». «Relativamente alla contrattazione aziendale (non ancora è aperto il tavolo di rinnovo pur essendo scaduta da un anno) - ha spiegato inoltre Uiltrasporti Campania - l'amministrazione ha disatteso all'adeguamento Istat degli importi dovuti previsti dalla contrattazione decentrata 2021-2023, firmata e sottoscritta dagli stessi vertici, con l'avvallo del collegio dei revisori dei conti e del comitato di gestione. La titubanza nell'applicazione del contratto da loro sottoscritto ha spinto i vertici a richiedere, mesi or sono, all'Avvocatura dello Stato un parere sulla debenza del citato adeguamento, venendo meno all'autonomia amministrativa e gestionale propria dell'amministrazione e facendo sorgere dubbi sulla buona fede contrattuale. L'amministrazione sapeva cosa stava sottoscrivendo o già immaginava che non vi avrebbe dato applicazione?». «Senza entrare nel merito della discutibile applicabilità della "Brunetta" - ha proseguito il sindacato riferendosi alla riforma del funzionamento della pubblica amministrazione introdotta introdotta nel 2008-2009 dall'allora ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta - la Uiltrasporti contesta alle AdSP che l'ente ne dà un'applicazione distorta decurtando voci che, come da Ccnl, fanno parte del trattamento economico fondamentale». La nota prosegue sottolineando che «la Uiltrasporti non può che apprezzare una "morigerata" gestione della spesa pubblica, sbandierata da codesto ente. Premesso che l'Autorità è dotata di autonomia finanziaria e non grava sul bilancio dello Stato - ha precisato il sindacato - non possiamo accettare che si parli di danno erariale per emolumenti dovuti ai lavoratori, mentre la gestione praticata negli ultimi quattro anni da questi vertici non ha avuto limiti nelle spese per consulenze esterne, acquisti e sponsorizzazioni di qualunque tipologia estranee alla portualità. È inaccettabile, altresì, che il denaro pubblico venga utilizzato in modo discriminatorio: nella seduta del 25 novembre scorso il Comitato di gestione ha demandato al Ministero il parere sull'applicazione del Ccnl dei dipendenti e allo stesso tempo, con una delibera, l'unica non pubblicata sul sito dell'ente, ha aumentato i premi ai dirigenti senza che sia in corso un tavolo di trattativa e senza un regolare procedimento, tra l'altro, su obiettivi già raggiunti. Alla richiesta di accesso civico su tali atti, presentata da tempo, l'amministrazione ancora tace. I veri sprechi e il vero danno alla fiscalità pubblica risultano quelli posti in essere dagli attuali manager dell'AdSP che, titolari di retribuzioni esorbitanti da quattro anni, stanno esponendo pericolosamente l'ente ad inevitabili contenziosi di natura retributiva e non». Secondo Uiltrasporti Campania, «esiste un grave stato di malessere diffuso tra tutto il personale dipendente» dell'AdSP che - per il sindacato - sarebbe «dovuto in particolare ad un atteggiamento vessatorio da parte dei vertici dell'amministrazione, condannata, peraltro, per discriminazione indiretta ai danni di una dipendente disabile. Anche i risultati sull'indagine sul benessere lavorativo, richiesta

Informare

Napoli

con forza dalle organizzazioni sindacali, ad oggi, dopo otto mesi dalla somministrazione dei questionari - sottolinea la nota - sono segretati». Ribadendo che Uiltrasporti Campania non condivide la posizione assunta dai vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, il segretario generale del sindacato campano, Antonio Aiello ha specificato che, tuttavia, Uiltrasporti Campania è disponibile «ad un confronto su queste tematiche, sperando di riuscire ad instaurare un dialogo costruttivo e non a scontrarci con il solito muro di gomma alzato in questi ultimi quattro anni dai vertici dell'Autorità».

Informazioni Marittime

Napoli

Sciopero dipendenti AdSP Tirreno Centrale, la replica dell'ente: "Nessuno mette in discussione il contratto collettivo"

La mobilitazione è motivata da una recente delibera del Comitato di gestione che sollecita il decurtamento di una serie di benefici economici per i dipendenti "Nessuno ha messo in discussione il contratto collettivo recentemente sottoscritto tra le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali". Lo ha ribadito in una nota l'**Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale**, che stigmatizza lo nei porti di Napoli e Salerno da parte dei dipendenti dell'Adsp contro la dirigenza dell'ente, protratto fino a lunedì 13 gennaio. Mobilitazione motivata da una recente delibera del Comitato di gestione dell'ente che spinge sostanzialmente al decurtamento di una serie di benefici economici previsti nei prossimi anni per i dipendenti. L'Authority partenopea ribadisce che il contratto collettivo sottoscritto per l'intera sua durata è stato reso immediatamente e pienamente esecutivo sia attraverso gli allegati già liquidati sia attraverso l'accordo di welfare sottoscritto a dicembre scorso con i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. "Appare dunque decisamente pretestuosa - dichiara l'Authority **portuale** - la lettura che si vuole dare sulla richiesta di chiarimento inviata al ministero dei Trasporti. Richiesta che è stata resa pubblica e non ha bisogno di anomale e malevole interpretazioni, essendo essa esclusivamente relativa ad aspetti di compatibilità economico-finanziaria per l'anno 2027 di un istituto non quantificabile e ad un apparente contrasto della previsione specifica per le **Autorità di Sistema Portuale** con la legge istitutiva dei Porti in merito alla introduzione della non 'riassorbibilità'". "Occorrerebbe, a questo punto - conclude la nota dell'adSP -, fare invece chiarezza su quelle che sono le vere istanze dei sindacati, sulle quali saremo ben lieti di offrire come sempre il nostro contributo, su tutti i tavoli, al fine di un sereno approfondimento per migliorare il clima nell'interesse generale del benessere dei Porti". Condividi Tag porti napoli salerno Articoli correlati.



(Sito) Ansa

Taranto

Nuovi attacchi hacker all'Italia, anche sito porto di Taranto

Dopo quelli di ieri, nuovi attacchi in mattinata degli hacker della crew filorussa Noname057 (16) ad obiettivi italiani: questa volta nel mirino ci sono i siti di banche (come Intesa, Monte paschi), porti (Taranto, Trieste), aziende (Vulcanair). L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale è al lavoro avvisando i soggetti colpiti e supportandoli nel ripristino delle funzionalità. Alcuni domini risultano intaccati dagli attacchi, che sono sempre di tipo Ddos, Distributed denial of service. La novità del giorno è che si registrano hackeraggi anche da un altro gruppo, i palestinesi Alixsec che, tra gli altri, hanno attaccato Olidata.



The screenshot shows a news article from Ansa. At the top right is the Ansa logo. The title of the article is "Nuovi attacchi hacker all'Italia, anche sito porto di Taranto". Below the title is a photograph of a person's hands typing on a keyboard in a dark room, with green light reflecting off the keys. Below the photo is a timestamp "01/12/2025 19:50". The main body of the article is a repetition of the text provided in the left column, starting with "Dopo quelli di ieri, nuovi attacchi in mattinata degli hacker della crew filorussa Noname057 (16) ad obiettivi italiani: questa volta nel mirino ci sono i siti di banche (come Intesa, Monte paschi), porti (Taranto, Trieste), aziende (Vulcanair). L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale è al lavoro avvisando i soggetti colpiti e supportandoli nel ripristino delle funzionalità. Alcuni domini risultano intaccati dagli attacchi, che sono sempre di tipo Ddos, Distributed denial of service. La novità del giorno è che si registrano hackeraggi anche da un altro gruppo, i palestinesi Alixsec che, tra gli altri, hanno attaccato Olidata."

Nuova ondata di attacchi hacker all'Italia, colpiti siti di porti e banche

Stavolta, oltre ai filorussi Noname057, protagonista degli attacchi a obiettivi commerciali anche un gruppo filopalestinese

Nuova ondata di attacchi hacker, stamattina , dopo quelli che, in concomitanza con la visita in Italia del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, avevano colpito soprattutto siti istituzionali e dei trasporti. A quanto si apprende, a differenza dei precedenti, questi nuovi attacchi hanno target diversi e tra i soggetti nel mirino ci sono siti di porti e banche . A quanto si apprende l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (Acn) è subito intervenuta avvisando i soggetti bersaglio per mettere in campo le misure di mitigazione e continua a fare da supporto ai tecnici degli obiettivi colpiti. Dalle prime ricostruzioni di fonti qualificate, il gruppo Alixsec in chiave filopalestinese sarebbe protagonista di attacchi hacker a nostri soggetti commerciali. Alcuni attacchi sono stati rivendicati dal gruppo di attivisti filorussi Noname057 già protagonista degli attacchi avvenuti nei giorni scorsi. Abbiamo dato un po' di riposo' ai siti italiani, hanno scritto a gli hacker attivisti di Noname057 sui loro canali Telegram con un elenco di obiettivi finiti nel mirino in particolare, appunto, siti web collegati a banche e a porti.

Adnkronos



Informare

Focus

Da aprile le navi di Ocean Alliance scaleranno sette porti italiani, di cui quattro toccati solo da COSCO/OOCL

Nella nuova configurazione della rete di servizi marittimi containerizzati entrerà Salerno e uscirà Livorno. La prossima configurazione del network di servizi di linea di Ocean Alliance, il vessel sharing agreement che vede collaborare le compagnie di navigazione CMA CGM, Evergreen, COSCO Shipping Lines e OOCL, continuerà a scalare tre porti in Italia, toccate che salgono a sette considerando anche altri servizi operati esternamente all'alleanza dalle consorelle cinesi COSCO e OOCL. Si tratta di un numero complessivo di scali, distribuiti fra quelli realizzati dalle navi dell'alleanza e quelli operati dalle compagnie cinesi, che è inferiore di un'unità rispetto alla configurazione "Day Eight Product" di Ocean Alliance attualmente in vigore. In particolare, la rinnovata configurazione della rete di Ocean Alliance, che diventerà operativa il prossimo primo aprile, continuerà a scalare i porti di Genova e di La Spezia con un servizio Asia-Mediterraneo Occidentale la cui rotazione che toccherà i porti di Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Hong Kong, Yantian, Singapore, Pireo, Genova, La Spezia, Marsiglia-Fos, Valencia, Pireo, Singapore e Qingdao sia che la rotta avvenga attraverso il canale di Suez sia che, a causa del protrarsi della crisi nel Mar Rosso, continui a passare attorno al Capo di Buona Speranza. Inoltre i due porti di Genova e La Spezia, assieme all'altro porto ligure di Vado Ligure e al porto campano di Salerno, saranno toccati anche da un servizio esterno all'alleanza realizzato dalle compagnie cinesi di Ocean Alliance, la cui rotazione effettuerà scali ad Algeciras, Salerno, La Spezia, Genova, Vado, Valencia, Algeciras, New York, Norfolk, Savannah, Miami e Algeciras. Inoltre le navi di Ocean Alliance continueranno a fermarsi al porto di Trieste nell'ambito del servizio che il VSA opera tra l'Asia e l'Adriatico e che nella nuova configurazione scalerà i porti di Shanghai, Ningbo, Pusan, Shekou, Singapore, Alessandria, Koper, Trieste, Rijeka, Alessandria, Jeddah, Port Kelang, Shekou e Shanghai sia che la rotta attraversi il canale di Suez sia che circumnavighi l'Africa passando attorno al Capo di Buona Speranza. La riduzione dagli attuali otto ai prossimi sette porti italiani della nuova configurazione "Day Nine Product" di Ocean Alliance è dovuta alla cancellazione degli scali al porto di Livorno operati attualmente dal servizio MENA della COSCO, scali sostituiti nel servizio da approdi al porto di Salerno.



Nella nuova configurazione della rete di servizi marittimi containerizzati entrerà Salerno e uscirà Livorno. La prossima configurazione del network di servizi di linea di Ocean Alliance, il vessel sharing agreement che vede collaborare le compagnie di navigazione CMA CGM, Evergreen, COSCO Shipping Lines e OOCL, continuerà a scalare tre porti in Italia, toccate che salgono a sette considerando anche altri servizi operati esternamente all'alleanza dalle consorelle cinesi COSCO e OOCL. Si tratta di un numero complessivo di scali, distribuiti fra quelli realizzati dalle navi dell'alleanza e quelli operati dalle compagnie cinesi, che è inferiore di un'unità rispetto alla configurazione "Day Eight Product" di Ocean Alliance attualmente in vigore. In particolare, la rinnovata configurazione della rete di Ocean Alliance, che diventerà operativa il prossimo primo aprile, continuerà a scalare i porti di Genova e di La Spezia con un servizio Asia-Mediterraneo Occidentale la cui rotazione che toccherà i porti di Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Hong Kong, Yantian, Singapore, Pireo, Genova, La Spezia, Marsiglia-Fos, Valencia, Pireo, Singapore e Qingdao sia che la rotta avvenga attraverso il canale di Suez sia che, a causa del protrarsi della crisi nel Mar Rosso, continui a passare attorno al Capo di Buona Speranza. Inoltre i due porti di Genova e La Spezia, assieme all'altro porto ligure di Vado Ligure e al porto campano di Salerno, saranno toccati anche da un servizio esterno all'alleanza realizzato dalle compagnie cinesi di Ocean Alliance, la cui rotazione effettuerà scali ad Algeciras, Salerno, La Spezia, Genova, Vado, Valencia, Algeciras, New York, Norfolk, Savannah, Miami e Algeciras. Inoltre le navi di Ocean Alliance continueranno a fermarsi al porto di Trieste nell'ambito del servizio che il VSA opera tra l'Asia e l'Adriatico e che nella nuova configurazione scalerà i porti di Shanghai, Ningbo, Pusan, Shekou, Singapore, Alessandria, Koper, Trieste, Rijeka, Alessandria, Jeddah, Port Kelang, Shekou e Shanghai sia che la rotta attraversi il

Ship Mag

Focus

Msc Crociere al Super Bowl con uno spot tv sulla nuova ammiraglia

Durante la finale del campionato di football americano, considerato l'evento televisivo dell'anno negli Usa, il 9 febbraio andrà in onda uno spot di 60 secondi sulla Msc World America, che sarà battezzata il 9 aprile a Miami **Napoli** - Msc Crociere, la terza compagnia di crociere al mondo, debutta al Super Bowl (Big Game), la finale del campionato di football americano considerata l'evento televisivo dell'anno negli Usa. Durante la gara del 9 febbraio andrà in onda lo spot sulla nuova ammiraglia della Compagnia, Msc World America, che sarà battezzata ad aprile a Miami. Lo spot di 60 secondi avrà come protagonisti due celebrità, ancora da svelare, che viaggeranno sulla nuova nave. Il Super Bowl, seguito in tv da decine di milioni di appassionati, è uno dei più importanti eventi televisivi degli Usa, con un costo astronomico degli spot pubblicitari. "La partecipazione di Msc Crociere al Big Game conferma il grande impegno che la Compagnia sta rivolgendo al mercato americano e si aggiunge all'investimento fatto per la costruzione del nostro nuovo terminal a Port Miami, che sarà il più grande terminal crociere del mondo e che cambierà lo skyline della città - sottolinea Leonardo Massa, vice president Southern Europe di Msc Crociere - Costruito tramite Fincantieri, sarà inaugurato nei prossimi mesi. E ancora: "C'è grande fermento per l'arrivo della nuova ammiraglia Msc World America, che rappresenta l'eccellenza dell'ingegneria marittima e dell'innovazione, progettata per offrire ai nostri ospiti il massimo del comfort, della sostenibilità e della tecnologia all'avanguardia. Con un design unico, servizi esclusivi e un'attenzione particolare alla cultura locale, è pronta a conquistare il cuore degli ospiti nordamericani e di tutti gli italiani che decideranno di trascorrere le proprie vacanze oltreoceano con noi". Msc World America sarà battezzata il 9 aprile a PortMiami, che sarà il suo homeport per tutto il 2025 per itinerari di 7 notti alla scoperta dei Caraibi e delle Bahamas, compreso lo scalo a Ocean Cay Msc Marine Reserve, l'isola bonificata dalla Compagnia e convertita in riserva marina per i propri ospiti. Tra gli altri investimenti che la Compagnia controllata dalla famiglia Aponte sta programmando per il mercato americano, ci sono il terminal crociere a Galveston, in Texas, e l'avvio delle crociere settimanali in partenza da Seattle alla scoperta di Alaska e Canada nell'estate del 2026.



Durante la finale del campionato di football americano, considerato l'evento televisivo dell'anno negli Usa, il 9 febbraio andrà in onda uno spot di 60 secondi sulla Msc World America, che sarà battezzata il 9 aprile a Miami Napoli - Msc Crociere, la terza compagnia di crociere al mondo, debutta al Super Bowl (Big Game), la finale del campionato di football americano considerata l'evento televisivo dell'anno negli Usa. Durante la gara del 9 febbraio andrà in onda lo spot sulla nuova ammiraglia della Compagnia, Msc World America, che sarà battezzata ad aprile a Miami. Lo spot di 60 secondi avrà come protagonisti due celebrità, ancora da svelare, che viaggeranno sulla nuova nave. Il Super Bowl, seguito in tv da decine di milioni di appassionati, è uno dei più importanti eventi televisivi degli Usa, con un costo astronomico degli spot pubblicitari. "La partecipazione di Msc Crociere al Big Game conferma il grande impegno che la Compagnia sta rivolgendo al mercato americano e si aggiunge all'investimento fatto per la costruzione del nostro nuovo terminal a Port Miami, che sarà il più grande terminal crociere del mondo e che cambierà lo skyline della città - sottolinea Leonardo Massa, vice president Southern Europe di Msc Crociere - Costruito tramite Fincantieri, sarà inaugurato nei prossimi mesi. E ancora: "C'è grande fermento per l'arrivo della nuova ammiraglia Msc World America, che rappresenta l'eccellenza dell'ingegneria marittima e dell'innovazione, progettata per offrire ai nostri ospiti il massimo del comfort, della sostenibilità e della tecnologia all'avanguardia. Con un design unico, servizi esclusivi e un'attenzione particolare alla cultura locale, è pronta a conquistare il cuore degli ospiti nordamericani e di tutti gli italiani che decideranno di trascorrere le proprie vacanze oltreoceano con noi". Msc World America sarà battezzata il 9 aprile a PortMiami, che sarà il suo homeport per tutto il 2025 per itinerari di 7 notti alla scoperta dei Caraibi e delle Bahamas, compreso lo scalo a